

CHE FARÒ DI GESÙ DETTO CRISTO?



Il Signore ti benedica Fratello Vayle. Giorno, amici. [La congregazione dice: “Buongiorno, Fratello Branham”.—Ed.] Sono sempre in ritardo. Billy mi stava dicendo che avevo, stamane, ed ho circa trenta colloqui privati, ed io ne ho fatti due, quindi, credo due o tre. Perciò non posso arrivare a tutti, sapete, e la gente che aspetta, sulla lista, e ha atteso per mesi e mesi. E il Signore ha realizzato alcune cose grandiose là dentro. Oh, Egli è—Egli è il nostro Dio. Non Lo è? [“Amen”.]

² Ora sono certo, stamane, che siamo tutti al corrente della grande tristezza che è capitata a questa nazione, della perdita del nostro Presidente, il signor Kennedy. Benché io non sia d'accordo con l'uomo della sua politica e della sua religione, ciò nondimeno egli non meritava di morire in quel modo. No. E lasciare dietro di sé quei figlioli, e nessun papà. E una madre che è... La signora Kennedy, sebbene io certamente non sia d'accordo con lei e con i suoi modi di fare e cose simili, forse, ricordate però, lei è una madre. Ha appena perduto i bambini, ed ha perduto suo marito. E lui è caduto nel suo grembo, e il sangue del suo stesso marito si è riversato nel suo grembo. Questo è terribile.

³ Avete mai pensato... A volte pensiamo che lei stabilisca la moda per la nazione, negli stili e così via. Può darsi che sia pure così. Ma sapevate che la signora Kennedy non ha mai udito uno di questi Messaggi che predico su questo? Se potesse ascoltare uno di quei Messaggi, potrebbe comportarsi diversamente. E alcune delle nostre sorelle che lo ascoltano, tuttavia non lo sosterranno. Capite? Capite? Capite? Lei è stata cresciuta cattolica; è tutto quel che sa. Niente in contrario, capite. Lei... Quello è un sistema. Niente contro la gente, la gente cattolica. Quello è un sistema, il sistema cattolico, proprio come il presbiteriano, metodista, o uno degli altri, capite, o il pentecostale, chiunque d'esso. Si tratta del sistema, non della gente.

⁴ Il signor Kennedy, penso, abbia fatto un—un buon lavoro d'essere Presidente. Il mio affetto va a sua moglie. E mi sento molto triste in merito a ciò, che anche la nostra stessa nazione, che i malviventi e altri nella nostra nazione, facciano una cosa del genere.

⁵ Se non potete essere d'accordo con una persona, va bene, e prendete la vostra posizione; e non c'è ragione di uccidere un

altro uomo, solo a causa di cose simili. E quei figlioletti sanno, dissero, un piccolino disse: "Ora, non ho più nessuno che giochi con me. Papà non c'è più". Capite?

Perciò ho sempre pensato che un giorno potesse succedermi. Diverse volte è quasi avvenuto, come sapete, che nelle nazioni estere mi abbiano sparato; quando hanno dovuto tenere i loro corpi su di me per evitare che mi sparassero, da lontano.

⁶ Perciò, se un uomo muore così... Ma, questo è il—il prezzo che è pagato, che si accompagna alla fama di diverse cose. Capite? Mi sembra abbiamo di media quasi ogni quarto Presidente, uno ogni quattro, viene assassinato, e mi rincresce molto di questo. È una vergogna avere una tale persona in America, che commetta una cosa del genere.

⁷ Ed ora, tuttavia, come ho detto, io—io non ero d'accordo con la sua politica. Io sono... io no, non ero d'accordo con le sue idee di quel che stava cercando di fare. Ma, vedete, egli è un altro uomo. E non ero d'accordo col suo sistema di religione. Io—io certamente non ero d'accordo con quello. Eppure, lui—lui è stato cresciuto in quel modo. Ecco—ecco di che cosa si trattava. Come ho detto, forse se avesse udito qualcosa di differente, avrebbe potuto essere diverso.

⁸ C'è una—una cosa qui che facciamo, quando muore uno del nostro popolo, o qualcosa del genere, benché fuori... Io penso come una—come una chiesa americana, come un corpo di americani...

Il popolo americano ha votato il signor Kennedy quale Presidente. E questa è stata... Questa è la ragione per cui siamo una democrazia. Non ho votato per il signor Kennedy. Ho votato per il signor Nixon, perché ho conosciuto il signor Nixon personalmente. E mi—mi è piaciuto, ed io—ed io, personalmente, ho votato per lui, perché l'ho apprezzato. Ma la gente di questo paese, gli americani, i miei concittadini di questa nazione, hanno eletto il signor Kennedy. E il modo in cui l'hanno fatto, ebbene, questo sta tra loro e Dio, ma è così.

⁹ Ma ritengo, per amore di questa madre, un essere umano, una madre di figli, la signora Kennedy, non potremmo alzarci un istante per una preghiera per lei?

¹⁰ Signore Gesù, noi esseri umani, abbiamo un sentimento l'uno per l'altro. E ci dispiace, Signore, che al nostro Presidente sia stato sparato nel modo in cui è avvenuto, un assassinio a sangue freddo. E ci rincresce molto che la nostra nazione sia giunta a questo punto, che ci sia—sia tale gente nella nostra nazione, che uccida un essere umano con un assassinio a sangue freddo; come non molto tempo fa spararono a quel fratello di colore, e gli spararono proprio a

sangue freddo, per pregiudizi razziali. E siamo molto spiacenti che tale gente sia fra noi, Signore. Noi, la nostra debolezza, ha causato questo.

¹¹ E noi preghiamo per la signora Kennedy, quella moglie di questo, il Presidente. E sappiamo che quei figlioletti stanno considerando il loro—loro padre, che li ha lasciati alcuni giorni prima di questo, un uomo felice, che si azzuffava e giocava con loro sul pavimento. Ora essi non hanno padre. E per quella donna che...sua moglie, che il suo stesso marito le cadde proprio in grembo, e il suo sangue le si riversò sul vestito, lei ha da poco seppellito il suo bambino.

¹² Eppure, Signore, noi potremmo credere che la donna sia in errore, del—il—il modo di fare che lei ha stabilito la moda nella nazione, del suo vestire e così via; ma questo—questo potrebbe riguardare tutto il popolo americano, essi, questo è quello che desiderano. Perciò noi—noi preghiamo per lei, stamane, che Tu la soccorra. E possa esserci un tempo in questo profondo lutto in cui essa trovi qual è la Verità, Gesù Cristo! Accordalo, Signore, il Solo Che può dare pace e conforto nell'ora dell'afflizione.

¹³ E aiutaci, Signore, a continuare ad essere, con tutto il cuore, una luce splendente, poiché non sappiamo in quale tempo né quale influenza noi potremmo avere su qualcun altro. Facci splendere la Luce di Cristo finché Egli verrà. Allora il Grande Pastore del gregge, Che conosce ogni giustizia, darà la retribuzione per ogni peccato, e Lui saprà come farlo. E fino ad allora, ci rimettiamo nelle Tue mani, per il Tuo amore e la Tua misericordia su noi. Nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁴ Sì, non penso che nessuno meriti di morire così. Ora, il signor Lincoln non meritava di morire così. Il signor McKinley non meritava di morire così. Huey Long non meritava di morire così; nessuna di quelle persone. Non credo in questo. Omicidi, ciò è male. I nostri ragazzi non hanno combattuto oltreoceano per qualcosa di simile. La nostra bandiera non è stata innalzata per qualcosa del genere. Non siamo cittadini americani per qualcosa del genere. No. Sebbene, la nostra nazione sia distorta e avvolta dal peccato, ecco cosa—ecco cosa causa queste cose. È il peccato.

¹⁵ Ora, oggi abbiamo...Farò scuola domenicale, e mi piacerebbe menzionare un paio di cose alla chiesa. E cioè, per prima cosa, vorrei che mi perdonaste per tenervi tutti così a lungo tutte le domeniche mattina, quando ho questi Messaggi. E poi se il Signore vuole...La ragione per cui faccio questo, è perché io—io sono qui tra la mia gente ed io—io insegno dottrine tanto dure quanto ne sono capace. Non insegno queste dottrine fuori in altri luoghi. Io rimango solo su le—le fondamenta principali del Vangelo. Ma queste dottrine che sono dure, io—io non le insegno fuori in—in altri

luoghi. E poi, qui, mi occorre un'ora, a volte, due o tre ore, per portare a termine il mio Messaggio. E talvolta vi trattengo qui, alle dodici e trenta, all'una. E questo è minore di quello che ero solito fare. Certe volte stavo quasi tutta la notte. Me ne andavo, molte volte, cominciavamo alle otto e si tornava a casa, dalle mie riunioni, il mattino seguente alle due o alle tre, proprio così.

¹⁶ Ma io—io—io ci proverò, quando verrò nuovamente con voi, e solo un—un piccolo... un sermone invece di così tanto di questo insegnamento, a meno che non vi avverta prima che ci sarà qualcosa. Perché ho le Sette Trombe, credo imminenti, le quali si collegano proprio al Sesto Suggello. Quando il Sesto Suggello suonò, tutte le sette Trombe, suonarono subito, capite. E quindi noi... mi piacerebbe far pervenire questo alla Chiesa prima della Sua Venuta, se... o della mia dipartita, o di qualsiasi cosa possa accadere, se mi è possibile.

¹⁷ Ora, se lo faremo, allora vi informeremo in anticipo. E forse poi, come constatiamo stamane, i corridoi sono affollati, e le pareti, e in giro, cercheremo... Abbiamo un locale che potremmo essere in grado di ottenere quassù. Ha posti a sedere per circa tremila persone, ed è un grazioso auditorio di una scuola proprio qui sopra di noi. E le Sette Trombe cercheremo di predicarle lassù in quella scuola. E quello offrirà molto spazio a sedere, capite, così da poter far venire le persone.

¹⁸ Vogliamo mettervi al corrente, che a New York, abbiamo trascorso un periodo meraviglioso. Là all'Auditorio Morris, ogni sera dovevamo mandare via la gente. Dentro erano affollati. I vigili del fuoco... L'uomo che era il proprietario del locale... Il comandante dei vigili del fuoco avrebbe chiuso il locale se noi li avessimo lasciati in piedi, affollati in quel modo. E di conseguenza dovemmo mandarli via. E la gente fuori sulla strada, camminava su e giù la strada, pregando che qualcuno si stancasse e si alzasse ed uscisse, affinché potessero entrare e occupare un posto a sedere. Capite? Solo una persona, essi aspettavano là fuori per quella sola persona, per entrare. E quella che era la prossima alla porta, e allora si permetteva a quella sola di entrare così. Quando qualcuno si alzava e usciva, che doveva andare a casa presto, ebbene quello entrava e ne partecipava quel tanto. Capite, essi venivano. Ciò fu molto bello, un ottimo gruppo di persone. Ed io credo che il mondo, la chiesa cristiana, abbia fame di Dio.

¹⁹ Ora con—con—confido che... Grazie, fratello. Con—confido che—che Dio ci conceda questa opportunità, dove possiamo riunirci ed avere quelle ultime Sette Trombe. Mi piace essere condotto a fare quelle cose, affinché sappiate.

²⁰ Poi alla colazione degli uomini d'affari... Di solito, la loro sezione là, penso che abbiano detto che in qualche

posto ne avessero alla loro colazione dai cinquanta ai cento. E quel mattino hanno venduto millesettecento biglietti, e vi aggiunsero il resto del locale, per riempirlo di gente. E ogni corridoio, e intorno alle pareti, e su e dappertutto le soglie, con gente che stava in piedi. E alcuni ministri d'alto rango, un paio di sacerdoti, e—e così via, erano là per udire il Messaggio. E perciò, capisco, credo che ciò abbia giovato un po'. Si sarebbe potuto fare di—di più, meglio di quanto in realtà avevamo pensato che sarebbe stato fatto.

²¹ Ora, dunque, stasera il...Avremo un...il Messaggio stasera, se il Signore vuole, su un—su un argomento di—di come, sulle vostre condizioni con Cristo. Ed ora che...Sarà breve. Vogliamo cominciare, voglio essere sul palco alle sette e trenta. Se...A che ora di solito cominciate, alle sette e trenta? [Un fratello dice: "Noi iniziamo alle sette e trenta, ma cominceremo alle sette".—Ed.] Oh, sette, e io sarò sul palco per le sette e trenta, e ciò dovrebbe farmi terminare per le otto e trenta, se il Signore vuole, perché io—io solo...farò il più in fretta possibile, e comincerò a far pratica.

²² Poi un'altra cosa, è, che potrebbero esserci degli estranei che odono persone sorridere. Perché, io cerco di andare via da qui, ma non riesco a farlo. È piuttosto...Spero che non suoni sacrilego, ma mia madre soleva dire, quando la gente si riunisce così, è proprio come la melassa di sorgo in una mattinata fredda. Sapete, essa è densa, e scorre lentamente. E così questo è circa come accade. Io scorro lentamente in questi Messaggi, perché la—la dolcezza della canna da zucchero di Dio, sapete, ci rassoda insieme. Ed io—io—io non, non mi occorrerebbe nessun'altro modo. Io—io voglio solo quel modo. Dove, ricordo che eravamo soliti alzarci a cantare quel cantico.

Benedetto sia il legame che lega
I nostri cuori nell'amor Cristiano;
La nostra comunione di menti affini
È come quella dall'Alto. Capite?

Quando ci separiamo,
Ci dà pene interiori;
Ma saremo ancora uniti nel cuore,
E speriamo di riunirci ancora.

²³ E io—io confido che questo sia sempre il nostro—nostro scopo qui. Molti di quei santi si sono addormentati da allora, ma noi siamo tuttora uniti nel cuore. E penso a quella visione quel mattino, vederli lassù, e la benedetta e la gloria delle giovani figure degli uomini e delle donne, sembrano ancora come agivano qui, quando erano qui sulla terra. Credo che stiano aspettando la nostra venuta. Uno di questi giorni ci uniremo a loro, se Dio vuole. Ora, io—io...

24 E ricordate i servizi, i servizi dei cantici avranno inizio stasera alle sette, invece delle sette e trenta.

E poi, la settimana prossima, sarò a Shreveport, Louisiana, e là al Tabernacolo Life a Shreveport, Louisiana. E ritengo stiamo cercando d'ottenere l'auditorio dell'altro lato della strada. Il Fratello Moore ha telefonato ieri sera, ha detto che essi. . . È un convegno annuale, e si aspettano una grande folla di gente.

25 Desidero darvi una piccola testimonianza appena prima di leggere le Scritture. Una—una signora l'altro giorno sedeva qui, c'era. . . Vi dicevo qual è l'influenza di qualcuno che prega per un altro. Mi capitò di abbassare lo sguardo e vedere un'altra signora che io solo. . . Margie Cox, la moglie del Fratello Rodney Cox che siede qui. E la settimana scorsa, credo che fosse, quando eravamo qui, lo Spirito Santo stava facendo il discernimento in tutto l'edificio, sapete, come è rivelato alla gente. E lei era seduta. . . adesso lei è seduta proprio qui. Ma lei era più in là da qualche parte. Ed io—io ho guardato di là, e c'era una signora che—che fu chiamata, la quale aveva il diabete. E Margie era. . . e nella visione era Margie. E Margie stava là; eppure abbassavo lo sguardo, io la vedevo, ed era un. . . ed io pensavo. . . e guardai per vedere quest'altra donna, e nella visione c'era Margie, la Luce però stava sulla donna. Così io—io osservavo.

26 E riflettei, ebbene, se chiamo Margie, essi diranno: “Certo, quello è certo”. Qualcuno li conosce, dirà: “Ebbene, lui—lui. . . suo marito è uno dei suoi—suoi amici intimi. Essi vivono insieme, dormono insieme, vanno a caccia insieme, e—e tutto il resto. Certo, è così, lui lo sapeva”. Margie invece non lo sapeva. Ma io chiamai l'altra signora, che era una. . . Credo, fosse una sorella da Chicago, come appresi in seguito.

27 Ma poi giunse, quello in lei. . . la fabbrica, essi stavano facendo gli esami per diabetici. E—e lei aveva il diabete. E così l'altro ieri lei era in cammino verso la clinica per questo. E—e così quando lei lo menzionò, allora le richiamai questo alla memoria. E dissi: “Vieni qui, Sorella Margie”. E le dissi riguardo a come le si fossero intirizzate le mani, e—e come avesse quella bruttissima sensazione.

La piccola signora lavora giorno e notte, quasi, lassù, al. . . una piccola fedele mamma, per aiutare il proprio marito a pagare la loro casa che stanno cercando di costruire. E—e lei e sua sorella minore, Nellie, e Charlie, che è il fratello di Rodney, sua moglie, e tutti loro lavorano assieme là in quelle fabbriche, il più duro possibile. E sopportano il vituperio. Si sono lasciate crescere i capelli, e tolto i cosmetici, cose del genere, quando sono divenute Cristiane. Credo nel dare onore dove l'onore è meritato. E di certo ho molto a cuore quelle due giovani donne.

²⁸ E poi, le afferrai la mano e pregai per lei. E lei andò su, e non si poté trovare traccia del diabete in nessun luogo. È sparito, così.

Da qualche parte proprio qui dentro sedeva una signora, che fu chiamata, ed era una sorella di nome Bruce. Non la vedo stamane, ma lei era sempre. . . Lei è una donna che prega moltissimo. E questa donna entrò e, fu l'ultima volta che ero qui, e non—non c'erano più biglietti di preghiera, né nulla, così non ci sarebbe stato nessuno, nessuna fila di preghiera, così essi solo. . . Lo Spirito Santo la chiamò nell'uditorio.

²⁹ E questa piccola signora Bruce, una volta lei stessa fu—fu guarita dal cancro. E lei—lei aveva sempre un fardello nel cuore per qualcun altro, e stava proprio pregando. E c'era una signora di Louisville, che era morente, di cancro alla gola. E mentre lei pregava, lo Spirito Santo va dritto da quella donna, la chiama, e tutto quello che Esso fece, le dice chi lei era, anzi, le disse, chi lei era, e qual era il suo disturbo, e che lei aveva il cancro, e le disse, che sarebbe tutto a posto. E la piccola signora andò a casa.

Un paio di giorni dopo quello, lei cominciò a sentirsi soffocare a morte, quasi, la gola le si era gonfiata. Lei diede un forte colpo di tosse, e il cancro saltò fuori. E lei è perfetta. Capite?

³⁰ Quello che successe, vedete, un nodulo, in se stesso, è un tumore maligno che ha una vita in sé. Capite? *Cancro*, deriva dalla—la parola, dal termine medico, di “granchio”, il che vuole dire che ha molte zampe, come il—il granchio che prendete dal mare e—e che vi succhia il sangue. E questa escrescenza maligna che aveva nella sua gola, era ecco cosa stava facendo.

Ora, vedete, io non mi occupo dell'escrescenza. Mi occupo della vita che si trova nell'escrescenza. Capite? La vita che si trova nell'escrescenza è ciò di cui noi stiamo trattando. Capite? “Nel Mio Nome caceranno i diavoli”. La parola *diavolo* significa “tormentatore”, come del corpo. E questo era un diavolo. E poi quando la vita uscì dall'escrescenza, naturalmente, ciò permise all'escrescenza di cominciare a gonfiarsi.

³¹ Proprio come un cagnolino che viene investito sulla strada, qualcosa del genere, lasciate che rimanga steso là al sole per alcuni giorni, dunque, e diventerà il doppio.

Ebbene, ecco cosa faceva peggiorare la piccola donna. L'ho spiegato tante volte. Se voi peggiorate, questo è il vero segno che siete guariti, capite. E quindi peggiorava di continuo, e la soffocava, perché si gonfiava. E la. . . Ma ne era liberata, la vita ne era uscita. E il suo tossire in quel modo, vedete, [Il Fratello Branham tossisce—Ed.] così, scattò, lo staccò dal resto della sua carne. E la sostanza morta, solo il corpo senza vita in sé, il cancro non c'era più, saltò fuori, capite, cadde fuori.

³² Così, ecco cosa, il corpo poi uscì. Non si trattava del diavolo che era uscito. Era la casa in cui lui abitava. Lui era uscito a causa della fede della donna in ciò che le era stato detto, riconoscere che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ecco quel che ha ucciso il cancro, gli ha tolto la vita.

Ora, lei avrebbe potuto tornare—tornare dal dottore, e il dottore avrebbe detto: “Sciocchezze, là—là—là cosa è proprio là né più né meno com’è sempre stata”. Ma questo era esatto, l’escrescenza era lì, ma non la vita, non c’era. Capite?

³³ Ora, e se quello fosse stato da qualche parte, dove non avrebbe—avrebbe potuto essere espulso?

È quella la foto? [Il Fratello Neville dice al Fratello Branham: “Ecco una foto di una escrescenza che è stata espulsa dalla signora Baker, che viene da su a Springville, Indiana. E lei . . . Questa è una foto ingrandita, che ha espulso, dopo la preghiera”.—Ed.] Ecco la foto dell’escrescenza della signora Baker, di Springville, Indiana, che ha espulso, dopo la preghiera. Ecco una foto di ciò. Vedete, questo è il corpo in cui il diavolo viveva.

Proprio come voi vivete in questo corpo nel quale vivete; potrebbe essere piccolo, grosso, dai capelli rossi, dai capelli neri, qualsiasi cosa sia. Capite? O il diavolo vive in questo corpo, oppure Cristo vive in questo corpo. Ebbene, poi quando la vita esce da esso, il vostro corpo è ancora qui sulla terra, vedete, la vita però non c’è.

Quando la vita uscì, il corpo era ancora lì. E poi esso si staccò dal suo corpo e fu cacciato fuori, il corpo uscì.

Ma se si trovasse in un punto del corpo che non può essere espulso, allora il vostro cuore deve prendere quella sostanza morta e purificare il sangue, ogni volta che batte. Questo provoca febbre, e tutto il resto, perché è un’infezione. Capite? E il vostro cuore deve . . . Mi pare che il cuore purifichi il sangue mentre esso circola. È giusto, Sorella Dauch? Penso che sia giusto. Il cuore, mentre batte, purifica. Un’infermiera, sapete, e un’altra sta seduta davanti a lei. Puri- . . . prende la . . . E quello è ciò che causa la febbre dall’infezione. Prende l’infezione e—la febbre aumenta.

³⁴ Ora, la gente, vedete, è la vostra fede. Non sono mai i vostri sentimenti. Essi non sono niente, se è così, se la mia mano non è a posto. Questo non ha niente a che fare con ciò. È la mia fede che lo compie. Capite? Proprio davanti a noi, vediamo per fede l’immagine di una perfetta persona guarita. E allora facciamo un passo alla volta finché entriamo in quella persona, e camminiamo avanti con essa. Capite? Eccovi. E quello ecco ciò che lo realizza, la vostra fede; non i vostri sentimenti. Lo opera la vostra fede. Siano rese grazie e lodi a Dio!

³⁵ Ora solo un momento di preghiera, e abbiamo un argomento qui al quale vogliamo dare considerazione, e un po' di tempo affinché il Signore possa occuparsi di noi in accordo a questo.

E, ora, e poi se alcuni di voi devono andarsene stamane, e non ci saranno nel servizio serale, se il Signore vuole, io—io desidero essere di nuovo qui. La mia famiglia ritorna nella settimana natalizia. E poi, la domenica dopo Natale, se il Signore vuole, voglio predicare il mio Messaggio natalizio qui al tabernacolo; domenica dopo Natale. Se il Signore vuole, il testo sarà, *Il Vagabondo Sulla Strada*.

Perciò ora chiniamo i capi e offriamo la preghiera prima di leggere il testo.

³⁶ Signore Gesù, sii vicino a noi in quest'ora. E sappiamo che è difficile nella nostra piccola chiesa, e mentre molti stanno in piedi. E—e non siamo qui a causa della comodità del luogo, che ci dà comodità fisica, perché non è confortevole. E non siamo qui per essere visti. Ma siamo qui perché abbiamo avvertito la Tua Presenza. E sappiamo che Tu sei qui. E noi siamo qui per correzione. E siamo qui, rendendoci conto di essere nella Casa di Dio. E ci sentiamo bene nello stare qui, nonostante sia scomodo, lo stare in piedi, e—e sedere accalcati, ma siamo qui perché noi—noi sentiamo che Dio è qui.

³⁷ E quel ragazzo deve essersi sentito allo stesso modo quella notte, quando Paolo predicò tutta la notte, che lungo messaggio, probabilmente dal tramonto fino al sorgere del sole, il mattino seguente. E un giovanotto seduto molto in alto, cadde ed essi lo ritennero morto. E Paolo mise il suo corpo su di lui, e lo Spirito di Dio che era sul messaggero riportò lo spirito di vita nel corpo del ragazzo. E lui disse: "Egli starà bene", e il giovane visse. Egli era interessato a quel che Paolo stava dicendo.

³⁸ E, Dio, noi siamo interessati stamane a quello che lo Spirito Santo possa dire ai nostri cuori. E preghiamo che Tu spezzi il Pane di Vita a ciascuno di noi, affinché quando ce ne andremo da qui oggi, non lasceremo quest'edificio le stesse persone che eravamo quando siamo entrati. Possano i Cristiani essere più vicini a Te. Possano oggi i peccatori trasformarsi. Possano i malati essere guariti. E possa il Regno di Dio avvicinarSi a noi, o essere anche in noi. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo, mentre aspettiamo che lo Spirito Santo ci dia le Parole. Amen.

³⁹ Leggiamo ora un po' della Scrittura, che è... La Parola di Dio è sempre giusta.

Ed ora, e ciascuno, vedo che siete molto gentili verso quelli che stanno in piedi. Vedo qualcuno alzarsi e lasciare, e dare il posto a qualcun altro. Questo è molto bello. Se almeno avessimo più spazio, ma non ne abbiamo, e al momento.

Voltiamo a Matteo 27, e leggeremo dall'11° versetto, e poi parlerò su questo argomento.

Or Gesù comparve davanti al governatore; e il governatore lo domandò, dicendo: Sei tu il Re de' Giudei? . . . Gesù gli disse: Tu il dici.

Ed essendo egli accusato da' principali sacerdoti, e dagli anziani, non rispose nulla.

Allora Pilato gli disse: Non odi tu quante cose testimoniano contro a te?

Ma egli non gli rispose a nulla; talché il governatore si maravigliava grandemente.

Or il—il governatore. . .suole alla festa liberare un prigioniero alla moltitudine, quale ella voleva.

E allora aveano avuto un prigioniero illustre, detto Barabba.

Essendo essi adunque raunati, Pilato disse loro: Qual volete che io vi liberi, Barabba ovvero Gesù, detto Cristo?

Perciocché egli sapeva che glielo aveano messo nelle mani per invidia.

E, sedendo egli in sul tribunale, la sua moglie gli mandò a dire: Non aver da far nulla con questo giusto, perciocché io ho sofferto oggi molto per lui in sogno.

Ma i principali sacerdoti, e gli anziani, persuasero le turbe che chiedessero di Barabba, e che facessero morir Gesù.

E il governatore, replicando, disse loro: Qual de' due volete che io vi liberi? . . .(Pensate solo a questo!) . . . Essi dissero: Barabba.

Pilato disse loro: Che farò dunque di Gesù, detto Cristo? Che farò dunque di Gesù detto Cristo? E tutti gli dissero: Sia crocifisso.

E il governatore disse: . . .pure che male ha egli fatto? Ed essi vie più gridavano, dicendo: Sia crocifisso.

Poi Pilato, vedendo che non profittava nulla, anzi, che si sollevava un tumulto, prese dell'acqua, e si lavò le mani nel cospetto della moltitudine, dicendo: Io sono innocente del sangue di questo giusto; pensatevi voi.

E tutto il popolo, rispondendo, disse: Sia il suo sangue sopra noi, e sopra i nostri figlioli.

Allora egli liberò loro Barabba; e dopo aver flagellato Gesù, lo diede loro nelle mani, acciocché fosse crocifisso.

⁴⁰ Che triste quadro! Annuncio un testo da questo, se voleste segnarlo in quel modo, o chiamarlo così. E forse il nastro vorrei intitolarlo così: *Che Farò Di Gesù Detto Cristo?* E l'argomento

che voglio usare, dopo che quello è il testo; voglio adoperare l'argomento, "con Gesù sulle vostre mani". Con Gesù sulle vostre mani, che farete?

⁴¹ La nostra scena inizia, stamane, nella sala del giudizio; dove Pilato, il governatore, era stato chiamato sulla scena, per—per agire e—e giudicare. Era di mattina presto, poco prima dell'alba, e lui era stato disturbato dal suo sonno, e—ed era stato chiamato per udire il—il caso di quest'Uomo.

⁴² Era il tempo della crocifissione del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo. Lui non aveva—aveva fatto nulla, che essi potessero trovare in Lui, ed Egli aveva—Egli aveva risposto a tutto. Era soltanto l'ora in cui doveva andare in quel modo.

Non c'è nulla che possa accadere senza che ci sia qualcosa dietro che lo causi in quel modo. Deve esserci qualche ragione per tutto quello che ha luogo. Poiché è—è motivato, naturalmente, dallo—lo spirito che è nelle creature, e negli esseri umani, e così via. C'è un motivo, il motivo di ciò, e un—è un obiettivo, e deve esserci una ragione.

E questo, la ragione per cui ciò doveva accadere a questo più grande Uomo che sia mai vissuto sulla terra, o che mai potrebbe vivere; la ragione per cui avvenne in questo modo, è perché era tempo che ciò accadesse. Capite? Doveva essere così, e non c'era modo per sottrarsene. Questo, doveva avvenire in quel tempo.

E Gesù era venuto sulla terra esattamente nella maniera in cui la Parola di Dio aveva predetto che sarebbe venuto. Egli fece esattamente ciò che la Parola disse che avrebbe fatto. Visse la vita, con esattezza, e Dio rese noto, cioè manifestò, il Seme di quel tempo. Ora ricordate, Dio . . .

⁴³ La Bibbia inizia in Genesi e arriva fino ad Apocalisse. Ora qui c'è una lezione che io—io voglio comprendere, che . . . Vedete, in ogni generazione, è stato espresso, nella Bibbia, l'accadere di una certa cosa durante ogni generazione.

Come Daniele vide il...interpreta il sogno di Nabucadnesar; come sarebbero arrivati i regni gentili, e come sarebbero crollati, e come sarebbero passati. E ognuna di quelle persone nelle proprie razze e quelle nazioni, quelle potenze gentili che controllano, hanno controllato il mondo, hanno agito esattamente nella maniera in cui quella visione disse che avrebbe fatto.

⁴⁴ Quando Nabucadnesar, la testa d'oro, fu tolto, allora arrivarono i Medi e Persiani; e la natura di essi, in accordo alla—la natura del materiale, e in accordo a quel che il profeta disse, proprio con esattezza. Nabucadnesar, la testa d'oro, che è il più grande e il primo del Regno. Poi i Medi e Persiani che sono

l'argento. E poi si scende nelle cosce, che—che sono di rame. E ciascun metallo diventa sempre più duro; l'oro è il più soffice. E va a finire nel ferro, che è il più duro di tutti, è il ferro.

Ora, ciascuno di quei regni è arrivato esattamente, con la natura, come il profeta disse che avrebbe fatto. E che cosa stava facendo? Stava seminando un seme perché le nazioni stiano in guardia, e ogni volta quando quel regno veniva tirato fuori, doveva agire in accordo a ciò che la Parola diceva.

⁴⁵ E poi, il Messia doveva entrare in scena. E quando Cristo entrò in scena, doveva rispondere a quelle Parole di Dio che dovevano essere adempiute, di cui il profeta aveva parlato, cioè quello che Egli avrebbe fatto.

Mosè disse: “Egli sarà un—Egli sarà un Profeta come me”. E se voi aveste... avessimo tempo di raffigurarlo di nuovo e mostrare proprio come in quel terribile tempo, quando Israele si trovava in cattività in Egitto, in che modo Mosè nacque come fanciullo strano e particolare; e come egli—egli crebbe e fu cresciuto, e come fu nascosto tra i giunchi di palude; e come diventò un conduttore, si addentrò nei monti e ricevette la legge, e ridiscese. E non fu solo un conduttore; ma fu un sacerdote, e un re, e un governatore. Tutte queste cose, e come raffigurò esattamente Cristo. E Mosè disse: “Il Signore vostro Dio vi susciterà un Profeta come me”. Capite?

⁴⁶ Ora, quando Cristo nacque, Israele era di nuovo in cattività sotto l'impero romano. E cos'era Egli? Nacque come un Bambino particolare, e strano, come fu cresciuto. Come salì sui monti, e scese a dire: “Avete udito che fu detto anticamente, ‘Non rubare’. Avete udito che fu detto: ‘Non commettere adulterio’, ma Io dico, chiunque guarda una donna per appetirla, ha già commesso adulterio”. Un Legislatore, vedete, e un Re, un Sacerdote, un Profeta, esattamente come lui. Così tutte queste cose dovevano essere adempiute, e quando quello spazio fu posto là per la Vita del Messia, in quel momento quello fu perfettamente confermato.

Ora, questa può essere l'ultima lunga lezione che do, per un po'. Voglio che ora facciate attenzione.

⁴⁷ Quando la Parola è stata parlata per questa certa generazione, ci sarà qualcuno che sorgerà sulla scena che adempirà quella Parola, poiché Dio L'ha parlata. Si tratta di una conferma della Parola parlata. E Gesù soddisfece ogni qualifica, e fu la Parola confermata come Messia, esattamente. Ci sono pure Parole, parlate nella Bibbia, per l'ultimo giorno. Quelle Parole devono venire alla vita.

⁴⁸ E noi qui troviamo che, quando nei giorni del nostro Signore, la chiesa Lo aveva già rigettato prima ch'Egli arrivasse alla sala del giudizio di Pilato. Essi Lo avevano respinto, dallo stesso giorno in cui il Suo ministero cominciò

a profetizzare e a dir loro la Verità in merito alla Parola. Quindi, non potevano capire che, come Lui, essendo un Uomo, potesse conoscere ciò che si trovava nei cuori delle persone. Essi poco sapevano, che, la Parola è Dio! “E la Parola”, la Bibbia ha detto, “è un giudice dei pensieri e degli intenti del cuore”.

49 Ed essi vollero chiamarLo cattivo spirito. Egli disse: “Io vi perdonerò per questo. Ma quando lo Spirito Santo verrà per fare la stessa cosa, dire una parola contro di Lui non sarà mai perdonato”.

E tutte queste cose che Egli profetizzò accadere in questo giorno, qualcosa deve portarlo alla vita. Ma quando Esso viene portato alla vita, sarà tanto diverso da come la gente ritiene che Esso sia, al punto che saranno—saranno solo gli Eletti che Lo vedranno. Sempre, solo gli Eletti sono gli unici che Lo vedranno, perché sono eletti e ordinati a vederLo. Perciò, non è possibile, nessun altro modo.

50 Gesù disse: “Non potete venire a Me. Nessuno può venire se il Padre Mio non lo attira; e tutti quelli che Mi ha dato verranno a Me”. Capite? Capite? Perciò non c’era alcun modo. Egli disse: “Avete occhi e non potete vedere; orecchie, non potete udire”. Disse: “Ben profetizzò Isaia di voi”. Capite? La profezia di Isaia che si verifica, che è resa manifesta.

Non dimenticate questo, qui o uno che ascolta il nastro, che la Parola di Dio deve essere manifestata. Dio è obbligato a vedere che Essa si manifesti.

51 Proprio come Giovanni Battista fu predestinato per precedere la venuta di Cristo, doveva esserci un uomo che sorgesse per prendere quel posto. Quella Parola deve essere adempiuta.

52 Allora quando Gesù venne come il Messia unto, e fece esattamente ciò che la Parola di Dio disse che avrebbe fatto; eppure i giudei aspettavano qualcos’altro, “che venga un Re con una verga di ferro in mano”, la quale era lontana nel futuro. Egli però adempì ogni Parola.

Accadde un giorno a Capernaum, quando Lui prese la Scrittura e lesse (l’avete notato?) Egli lesse solo parte di quella Scrittura. E poi depose il Libro, e disse: “Oggi questo s’è adempiuto”.

53 Quando doveva predicare l’anno del giubileo, ora, perché non ha letto il resto d’Essa? Perché fa parte dell’altra Sua Venuta. Loro non avevano bisogno di saperlo. Quello è per l’epoca in cui Egli verrà.

Ma l’epoca in cui Lui si trovava, è la ragione per cui poteva dire: “Questa Scrittura oggi s’è adempiuta, ne’ vostri occhi.

Proprio qui La vedete. ‘Per predicare la stagione accettevole, per fasciare i cuori spezzati e guarire i malati’”. Ecco per che cosa Egli venne.

Il resto di Essa era—era per portare giudizio ai gentili, e così via, quindi questo viene dopo. Vedete, il gentile doveva prima rigettarLo.

⁵⁴ Ora, alla crocifissione, dove oggi siamo sull’argomento di, “Gesù sulle vostre mani”. La Parola di Dio era stata completamente confermata, era stata dimostrata più volte, che Egli era la risposta alla Parola di Dio. Dove quello gli scribi. . .

⁵⁵ Vedete, Dio L’ha già spiegata. Lasciate che il ministero La investighi. Ma, vedete, essi prendono la parola di qualcun altro riguardo ad Essa; qualche gruppo d’uomini. Sono così accecati alla Verità, che, quando la Verità è presentata, essi mancano di vederLa. Ma, vedete, Dio è giusto, Egli L’ha messo lì per iscritto. Egli L’ha messo per iscritto, proprio qui nel Libro, ciò che avverrà oggi, perciò sarà adempiuto. Ma altri che non sono ordinati a vederLa, non La vedranno mai, capite essi—essi L’hanno tutta confusa.

⁵⁶ Ed ecco in che Modo L’avevano allora. Non avevano mai saputo che Essa era Lui. E mediante i segni che Egli era il Messaggero di quel tempo, nessuno poteva negarlo. Il Suo profeta ne aveva parlato; disse: “Io, io devo diminuire, ma Lui crescerà. Non sono degno di sciogliere i Suoi calzari, ma Egli sta in mezzo a voi ora”, disse Giovanni. “Ed Egli verrà. E la scure è posta alla radice dell’albero; e l’albero che non porta frutto sarà tolto dalla foresta, quello, cioè dalla—la vigna, o il—il frutteto. Là non ci sarà più”.

⁵⁷ Ora, noi troviamo che quelle cose avvennero esattamente come diceva Lui. Egli poteva discernere i loro pensieri nel loro cuore. Lui era un Profeta. Tutto quel che prediceva, si avverava esattamente come diceva Lui.

“Salgo a Gerusalemme. Là sarò consegnato nelle mani di uomini peccatori. Ed essi Lo maltratteranno, e sarà crocifisso. E il terzo giorno risusciterà”. Ma disse: “Badate di non dirlo a nessuno”. Ed Egli li ha accecati a Ciò, perché non Lo comprendessero finché Questo non fosse compiuto.

⁵⁸ Vedete, molte volte Egli ci fa diventare ciechi fino all’ora in cui Ne abbiamo bisogno. Egli ci fa diventare ciechi alle cose che vediamo oggi, poiché questa è l’ora in cui abbiamo bisogno di Ciò, per confermare il giorno in cui ci troviamo. Capite? I nostri padri non sapevano queste cose. La Bibbia ha detto che non le avrebbero sapute. Egli le aveva nascoste, e in—negli ultimi giorni sarebbero state rivelate ai figli di Dio; cioè, rese, sarebbero manifestate, per mostrare la Sua gloria e le Sue lodi sulla terra.

⁵⁹ E tutto quello che Daniele disse riguardo agli ultimi giorni, e come che: “Coloro che conoscono il loro Dio si porteranno valorosamente”. E tante Scritture che si legano in questo giorno in cui viviamo! Come ci sarebbero sulla terra questi tempi malvagi e ingannevoli! E quel che abbiamo esattamente ora L’adempie.

Loro, a loro, è stata—stata data un’occasione di vederLo, e, invece hanno rigettato il loro stesso Messia.

Ed oggi avviene la stessa cosa, la stessa medesima cosa. Ci è stata data l’opportunità, perché Dio non può giudicare senza prima avere . . . essere giustificati per il Suo giudizio.

Ora, se tu avessi detto ad—ad alcune persone che scendono la strada velocemente; li fermassi, dicendo: “C’è una—una fossa nella strada laggiù. Se continuate a questa velocità, resterete uccisi”.

⁶⁰ E dicessero: “Sciocchezze, sappiamo quello che facciamo”. Allora, vedi, il sangue non potrà essere su te, perché li avevi scrupolosamente avvertiti.

Ebbene, Dio fa la stessa cosa con la Sua Parola. Egli avverte esaurientemente la gente dell’imminente giudizio, e mostra i Suoi segni e miracoli che sono predetti nella Bibbia per quell’epoca. Lui li mostra, e la gente vi passa proprio sopra.

Per una persona non è facile andare all’inferno. Un uomo lotta tenacemente per l’inferno. La prima bugia che tu hai mai detto, sapevi che era sbagliato. La prima sigaretta che tu hai mai fumato, sapevi che stavi sbagliando. Il primo male che hai fatto, sapevi d’essere in errore. Ma nella tua coscienza, ti diceva che era sbagliato, tu però passavi continuamente col rosso, superavi le barriere. Sei imprudente. Tu vuoi farlo comunque, per mostrare che sei un tipo importante. Capisci? Ma, ricorda, tu lotti tenacemente per l’inferno. Non è facile andare all’inferno. Devi rigettare la Verità.

⁶¹ Prima di avere uno scontro devi passare col rosso. Lo devi, prima di avere lo scontro, laggiù per strada, tu hai i—i segnali di pericolo che sono stati affissi. Invece, tu, hai preso la tua propria strada a riguardo, l’uomo oggi lo fa. E lui sa più di chiunque altro, e non darà ascolto ai—i segni e ai segnali di pericolo dell’imminente Giudizio, e coloro che rigettano Cristo.

⁶² Ora, notate, e che cosa avevano accettato al posto di questo Cristo. Pensate ora alla chiesa di quel giorno, alla loro cecità. Essi avevano rigettato un pubblico assassino, Barabba. Un uomo di cui era stato dimostrato essere un assassino, e che stava in realtà aspettando il suo giudizio. E lui—lui era stato dimostrato che—che era un assassino, ed era un uomo malvagio. E solo perché—perché la Vita di Gesù. . .

I quali, Egli, Egli li aveva sfidati. Disse: “Chi di voi può accusarMi di peccato?” *Peccato* è “incredulità”. “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi; se non vi ho detto la Verità della Scrittura. E la Scrittura Stessa ha parlato di Me. Investigate le Scritture”, Egli disse, “perché per Esse voi pensate d’avere Vita Eterna, ed Esse sono Quelle che testimoniano di Me in quest’epoca”.

⁶³ Invece loro dicevano: “Egli Si fa Dio. Egli Si fa qualcosa”. Egli non ha fatto nulla. . . Dio L’ha reso Dio; Egli era Dio. Fu l’adempimento della Scrittura. Egli non Si è mai reso nulla. Dio L’ha reso ciò che fu. E, poi, fu perché era l’ora perché quella Parola fosse adempiuta. Perciò, essi però non potevano vederLo, perché era contro le loro idee denominazionali, quello che essi avevano edificato riguardo a Cristo. E furono troppo accecati dalla Parola.

⁶⁴ Ora, e oltre a questo, per sbarazzarsi di questa Persona, dovettero pure accettare un assassino, una pubblica minaccia. Era un debito per la società, era un debito per loro; un assassino! Dovettero accettare quello, perché per—per rigettare Cristo.

E prima che qualsiasi uomo o donna possa accettare l’errore, deve rifiutare il giusto. C’è qualcosa riguardo alla natura, c’è una sua legge, per cui voi dovete rigettare la cosa giusta prima di potere ricevere la cosa sbagliata.

Come l’ho appena citato, per—per impedire di dire una bugia. . . Voi—voi avete detto una bugia contro il vostro parere migliore. Avete detto una bugia contro la vostra coscienza. Avete detto una bugia contro ciò che vostra madre o i genitori vi hanno insegnato a fare. O, persino la natura stessa vi insegna che non dovrete farlo. Così, dunque, voi, per rigettare la Verità, dovete accettare una—una—una bugia, e dovete rigettare la Verità prima di poter accettare la menzogna. Capite?

⁶⁵ Perciò ecco come avevano agito questi tali, essi dovettero rigettare la Verità. E Lui era la Verità. “Io sono la Via, la Verità e la Vita”.

“Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e manifestata davanti a noi”. In Prima Timoteo 3:16: “Senza veruna contraddizione, grande è il mistero della pietà: Iddio è stato manifestato in carne, toccato con le mani”. Dio, Geova! È—è sbalorditivo, è sorprendente, pensare che l’Iddio Che ha disposto il—il—il sistema solare nello spazio, che ha creato stelle che sono mille volte più grandi di questo mondo. . .

⁶⁶ E se una di queste stelle partisse verso la terra, a diecimila miglia all’ora, ebbene, ci vorrebbero cento milioni di anni per arrivare qui; talmente sono lontane. E due piccole stelle, che da qui, sembrano distanti un pollice, sono più distanti tra loro di quanto noi lo siamo da esse. Eppure non c’è una di loro che

non si mantenga al suo posto. E quella grande galassia, oh, my, la grande massa e la vastità di Dio Che ha potuto creare tali cose! Ognuno deve tenere l'altro. Ecco perché stanno nella condizione in cui si trovano. Se uscissero fuori posto, l'intero sistema crollerebbe.

⁶⁷ Ecco cosa accadde in Eden. Quando Eva uscì fuori posto con i comandamenti di Dio, l'intera razza cadde.

Ecco qual è il guaio oggi. Non dovremmo essere divisi in organizzazioni e denominazioni, e così via. Dovremmo essere figli e figlie di Dio, che tengono unita la grande galassia del mondo.

⁶⁸ A New York, la settimana scorsa, stavo ascoltando un messaggio citato, cioè detto da Einstein, il grande scienziato, il—il quale viene definito il cervello del—del tempo. Ed io ero...lo sentii. Poi andai a sentire Norman Vincent Peale, sulla sua psicologia, su come la gente dovrebbe agire, o camminare, e proiettarsi nella psicologia.

Dunque, su Einstein, lui parlava di una galassia che era là fuori nel mezzo del sistema, lontano dalle stelle. E se una persona potesse viaggiare alla velocità, credo che abbia detto, della luce...Ora, ritengo, qual è quel...ottantaseimila? [Il Fratello Neville dice: "Centottantaseimila".—Ed.] Cento, centottantaseimila miglia al secondo viaggia la luce. Ed ora suddividetelo per cinque minuti, quanti milioni e miliardi di miglia ci mettereste. E per arrivare in quella galassia vi ci vorrebbero centoventi milioni di tempo luce. E poi centoventi, cioè centocinquanta milioni di anni; centocinquanta milioni per andare, e centocinquanta milioni per tornare.

⁶⁹ Ed essi hanno colto qualcosa che li ha sbalorditi. Ed essi, dopo l'andata e il ritorno sarebbero occorsi di fatto tre milioni di anni per fare il viaggio, trecento milioni di anni. Trecento milioni di anni per fare il viaggio, e, quando si ritornerebbe sulla terra, sarebbero trascorsi in realtà cinquant'anni. Si irrompe nell'Eternità. Non c'è fine in Essa.

⁷⁰ E pensare, che, l'Iddio Che ha creato tutto questo e che l'ha stabilito nell'ordine, e ne ha parlato, è sceso ed è stato fatto carne tra noi, per redimerci. E che ci avrebbe tanto onorato con la Sua augusta Presenza, che Egli—Egli sarebbe stato qui su questa terra peccaminosa negli ultimi giorni, e dimostrerebbe che la Sua Parola è così, perché è obbligato a quella Parola. Amen. La sovranità e la giustizia di quel Grande Che tiene tali cose nella Sua mano!

⁷¹ Notate, le nazioni. Dapprima la—la chiesa deve rifiutare la Sua Parola. Poi, dopo che la chiesa L'ha rifiutata, e Lo ha chiamato "un Belzebù, o un cattivo spirito", allora Essa fu condotta di fronte al governo, affinché l'intera razza dovette essere condannata. Ora troviamo Gesù, stamane, davanti a un—un governatore, Pilato, un romano, perché fosse

processato. E troviamo che la chiesa Lo aveva prima rifiutato, perché non avevano creduto il Suo Messaggio, perché non conoscevano la Parola.

⁷² Gesù aveva detto loro: “Se voi aveste—aveste dato ascolto a Mosè, avreste creduto la Mia Parola, perché è lui che parlò di Me”. Capite? C’è la Parola che il profeta... Per cui, il—il Signore viene al profeta, e il profeta parlava la Parola per l’ora a venire. E qui Essa era identificata, e disse: “Voi dite di conoscere Mosè e che lui è la vostra guida. Voi non conoscete Mosè, né conoscete la sua Parola”. In altre parole, Egli disse: “Io sono la Parola. Io sono la Parola identificata che Mosè disse sarebbe venuta, e voi Mi condannate”. Capite? A causa delle loro tradizioni, vedete, la chiesa Lo condannò.

⁷³ Ora, lo troviamo ora davanti a Pilato, e pure completamente approvato, identificato per il tempo, cioè la chiesa, tramite il messaggero del tempo. A loro era stata data un’occasione di vedere e credere, ma Lo rigettarono. Perché Lo rigettarono? Molti di loro volevano crederLo; ma le loro tradizioni, non la gente, ma le loro tradizioni!

⁷⁴ Ora, vedete, come Nicodemo che venne di notte, e disse: “Maestro, noi sappiamo che sei un dottore che viene da Dio. Noi sappiamo che Tu vieni da Dio. Nessuno può fare queste cose che fai Tu se Dio non è con Lui. Noi...” Chi è “noi” di cui parlava? La chiesa, i farisei, i conduttori di quel giorno. “Noi sappiamo. Siamo completamente convinti che Tu sei quella Persona”. Perché dunque non potevano farlo? A causa, del loro sistema. Voglio che questo si addentri profondamente, perché questo è quello a cui sto arrivando. Capite? Il sistema in cui essi si erano già uniti, era quello che non riuscivano a smuovere. Sebbene vedessero che Quello era il Messia, ma il sistema con cui erano legati non permetteva loro di accettarlo.

Co—comprendete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora voglio chiedere, da quest’uditorio visibile, quanti comprendono ciò di cui sto parlando? Alzate le mani. Bene.

⁷⁵ Ora, un sistema! Essi Lo credevano, e sapevano che Lo era. Come vorrei dire quella stessa cosa oggi! Vediamo quel che è tenuto esserci oggi, e Lo constatiamo, però il sistema non permetterà loro che Lo accettino. Essi sono tanto indottrinati al sistema! Vedete, non si tratta della persona, è il sistema.

Proprio come ho parlato del Presidente che è stato appena assassinato. Non l’uomo; per quel che so, era un brav’uomo, non aveva mai fatto nulla di male per quanto io ne sappia. Ma è il sistema. Non è la gente; è il sistema.

⁷⁶ Non erano i giudei; era il loro sistema. Quel sistema Lo condannò, perché non tollerava il loro sistema. Comprendete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, la stessa cosa ha luogo ora. Ed essi scelsero questo nemico pubblico, un assassino.

Ora però il problema ha coinvolto il governo. Perciò il governo deve pronunciare questa sentenza, perché, per prendere una vita, si deve venire davanti al governo. A loro non era permesso di farlo, perché si trovavano sotto il—il dominio di Roma, e non potevano togliere la vita non importa quanto la loro chiesa dicesse: “Noi dobbiamo farlo”. Ebbene, essi—essi non potevano farlo senza che, prima, Roma non ne avesse dato loro l’approvazione. Quindi, deve essere portato davanti al governo. Ora il governo è coinvolto nel fatto.

Ora, se questo non è un’immagine d’oggi, io non vedo altro. Vedete, esattamente!

⁷⁷ La chiesa Lo rifiuta, ora ne è coinvolto il governo. Era giunto il tempo in cui tutta la nazione, l’intera, doveva venire. Il problema era stato posto. Il confronto diretto era vicino. L’intera nazione L’aveva rigettato, e si era attirata l’ira di Dio su di sé. E prima che il . . . Anche la chiesa L’aveva rigettato, Ciò portava l’ira sulla chiesa. Ma ora la nazione L’ha rigettato, per portare l’ira su tutti.

E, oggi, il mondo L’ha rigettato, per portare il giudizio all’intero mondo. Ogni nazione deve essere giudicata.

⁷⁸ E noi sappiamo che ciò successe al tempo del grande generale romano, Tito. Assediò Gerusalemme, e poi alla fine solo . . . Essi mangiarono i figli l’uno dell’altro; mangiarono la corteccia degli alberi, e l’erba del suolo. E—e poi Tito penetrò, e abbatté le mura e bruciò la città, e il sangue scorreva giù—giù per le strade in quel modo, là dentro dove lui li massacrò.

E lo dovette fare. Prima che un Dio giusto potesse permettere a un popolo, che Lui aveva scelto, di giungere sotto una simile cosa come quella, deve—deve esserci una ragione giusta. Egli è giusto. Le Sue—Sue leggi esigono la Sua giustizia. E una legge senza punizione non è legge.

⁷⁹ Se io dicessi, facessi una legge qui in città: “A passare col rosso si paga una—una—una multa”, e poi non c’è alcuna penalità, voi continuereste a passare col rosso. Invece deve esserci una penalità.

E la penalità della legge di Dio, nel rigettare il Suo programma, è la morte. E ci doveva essere una morte, perciò si dovette pagare.

⁸⁰ Stamane ci troviamo in un simile processo, in tutto il mondo, un processo. Tutte le denominazioni hanno respinto la Parola. So che questo suona molto severo. Ed io voglio che i ministri che ascoltano, qui presenti e pure quelli sul nastro, cerchino di capire questo ora, che provo a renderlo chiaro. Ma tengo il mio punto, anzi faccio il mio punto qui, e dico che oggi ci stiamo trovando in un’altra sala di giudizio di Pilato.

⁸¹ Voi dite: “Se fossi stato là, avrei parlato a favore di Gesù Cristo”. E, ebbene, che cosa state facendo ora in merito a ciò? Questa è la faccenda. Capite? “Non importa quanto la chiesa Lo abbia respinto, io sarei rimasto al Suo fianco”. Ne avete l’opportunità. Uh-huh. Capite? Essi, essi Lo rifiutarono.

⁸² Lui è giudicato, oggi, oppure è stato appena giudicato, oppure, e, è in giudizio, perché sia formato un sistema mondiale, di quel che è definito, il concilio delle chiese, per—per—per formare nel—nel concilio mondiale della chiesa. Ora, e che cosa hanno fatto? Hanno votato che assolutamente si uniranno insieme, e avranno un concilio di chiese.

E in questo concilio di chiese, in cui tutte le chiese devono appartenere a questo concilio, altrimenti, se non lo fanno, non vi si permetterà nemmeno di predicare, non vi si concederà neppure di fare una preghiera per i malati. E la vostra chiesa può essere usata per tutto ciò per cui essi desiderano usarla. Se vogliono depositarvi scatole, oppure munizioni, o qualsiasi cosa vogliano fare, voi non avete affatto nessun controllo d’essa. O appartenete al concilio delle chiese, oppure non vi appartenete affatto.

E quello è il sistema che sta per essere formato qui negli Stati Uniti, il quale adempie la Scrittura alla virgola. Adempie quanto il Signore mi disse nel 1933, vedete, e stamane ci troviamo in quel tempo.

E Gesù Cristo, la Parola, è in giudizio, oggi, come lo fu alla crocifissione, e ora Egli è sulle nostre mani. Egli è sulle mani del mondo. La Parola è stata chiaramente identificata, intorno al mondo, vedete, ed Egli si trova in giudizio. Tutte le denominazioni L’hanno respinto. E ora Egli è giudicato come un . . . nel concilio delle chiese, ed essi Lo rigettano di nuovo e scelgono piuttosto come fecero allora.

⁸³ Vedete, la natura nella storia si ripete, poiché la natura continua allo stesso modo. Gli alberi continuano ancora a crescere, e le verdure vengono fuori, e i fiori, e il mondo gira proprio come fa sempre. E la natura. E la natura di ciascuna epoca produce, di nuovo, e riproduce il—il riflesso di ciò che una—una—una natura era in precedenza. E, oggi, ci ritroviamo stare in quello stesso punto.

Ora, Gesù era “la Parola” San Giovanni, il 1° capitolo. Noi tutti Lo crediamo. Egli era la Parola. E poiché Egli era la Parola . . . per favore comprendete. Egli era la Parola, e doveva essere contro il sistema.

Ed essi non—non Lo rigettarono a causa dei Suoi miracoli. Non lo rigettarono. Essi dissero . . . Egli disse: “Chi può accusarMi?”

“E che male ha Egli fatto?” disse la piccola signora. “Che male ha Egli fatto tranne che guarire i malati?”

⁸⁴ Dissero: “Noi non Lo condanniamo per queste cose”. Vedete? “Lo condanniamo perché Lui, essendo un uomo, Si fa Dio”. E le loro stesse Scritture dicevano che Lui sarebbe stato Dio.

In Isaia, il grande profeta che scrisse sessantasei Libri di Isaia, e comincia con la . . . All’inizio, come il principio; e nel mezzo del Libro venne Giovanni Battista; e si conclude nel regno del Millennio. E nella Bibbia vi sono sessantasei Libri, come in Isaia vi sono sessantasei capitoli. È eccezionale che ricorra in quel modo. Questo Isaia 9:6, disse: “Perciocché il Fanciullo ci è nato, il Figliolo ci è stato dato; e il suo Nome sarà chiamato: ‘Il Consigliere, il Principe della Pace, l’Iddio Forte, Il Padre dell’eternità, l’Ammirabile’”.

⁸⁵ E le tradizioni cieche, o i sistemi, non potevano vedere che Quello era Dio; tramite il loro stesso profeta, quello a cui la Parola veniva, aveva detto che Egli sarebbe stato Dio. I sistemi ciechi! Così avevano rigettato la Parola, e desiderato piuttosto un assassino, Barabba.

⁸⁶ E, oggi, la Parola, che è chiaramente per questo giorno, è stata confermata. È stata resa reale. È stata mostrata essere la Verità. “E negli ultimi giorni”, come Gesù disse, “come avvenne ai giorni di Sodoma” e così via, “così avverrà alla venuta del Figliol dell’uomo”. Lo stesso Dio, Lui Stesso, Che era la Parola, predisse il tempo della fine e quel che sarebbe avvenuto; e le Luci sarebbero scaturite nel tempo della sera; e come, Malachia 4, Egli avrebbe inviato queste cose e le avrebbe dimostrate.

⁸⁷ Ed è stato portato al punto di una decisione, e le chiese L’hanno respinto. E che cosa hanno desiderato le chiese? Un assassino della Parola, uno che prende un sistema. Se il sistema è contrario alla Parola, allora è un assassino per la Parola. Ed essi hanno desiderato una tradizione denominazionale, invece della vera Parola che è manifestata e dimostrata che Essa è Dio in mezzo al popolo; dalla scienza, tramite fotografie, una Luce, lo stesso Angelo del Signore, la Colonna di Fuoco.

Lo Stesso che visse sulla terra nel—nel corpo di Gesù Cristo, è venuto sul Suo popolo negli ultimi giorni, dove la scienza ha fatto la fotografia d’Esso. La chiesa ha visto le Sue opere. È completamente identificato, mediante i nastri e ogni cosa, intorno e intorno al mondo, e personalmente ministrato.

Eppure, in tutta questo, i loro sistemi desiderano un concilio delle chiese per condannare la Verità. Capite? Desiderano un assassino che escluderebbe, o fermerebbe, o impedirebbe. E, si farà, fermeranno una tale Cosa. E il concilio delle chiese dovrà farlo. Ecco il marchio della bestia; l’anticristo, contro la Parola, che è Cristo. Ma non le loro creden- . . .

⁸⁸ Essi pensano che sia tradizione. Ritengono che le loro tradizioni siano da Dio. Capite? Ma non si alzeranno con la

Parola, e Dio nemmeno confermerà che è giusto. Gesù Si alzò con la Parola, ma non con il loro concilio; bensì con la Parola. E la Parola dimostrò che Egli era Dio.

E oggi Essa dimostra che Essa è Dio, perché vive la stessa Vita, compie in mezzo a noi la medesima cosa che Essa faceva per l'addietro, e che predisse.

⁸⁹ Perciò che cosa fanno? Essi accettano qualcosa che . . . Hanno accettato già, lo stesso vero sistema che crocifiggerà Quello. E la crocifissione dell'interconfessionale libero è vicina. Proprio così.

⁹⁰ Ora, questo non è contrario alle Scritture. È con le Scritture. "Ed essi formarono un'immagine alla bestia". Unire le denominazioni del mondo in una protestante, che forma il marchio della bestia, l'immagine della bestia, in accordo ad Apocalisse 13:8. "Ed essi fecero un'immagine alla bestia".

La *bestia* è "Roma". Noi tutti lo sappiamo. Ma è sempre stata Roma, tutto . . . Come può esserlo—come può esserlo la Russia, quando la Bibbia dice Roma? Vedete, la gente ha un'impressione errata. Capite? Come può essere qualcosa d'altro, quando è predetto che deve uscire da Roma?

⁹¹ Torniamo ancora a Daniele, il ferro e l'argilla nei piedi; il ferro non è cessato, dalle ginocchia in giù fino alla fine. E chiunque sa che la Russia non era nemmeno conosciuta allora. Era Roma. Il dragone rosso era Roma. È sempre Roma. E quel ferro non si è mai trasformato in qualcos'altro, da Roma a qualcos'altro; è rimasto Roma. E la bestia è Roma!

⁹² E Roma aveva un sistema religioso la cui testa mortale . . . o la ferita mortale lo uccise alla testa ma lui era ritornato in vita, dalla Roma pagana alla Roma papale. Ed ora, devono fare un'immagine ad essa, della bestia che sale da Apocalisse 13.

Avete mai notato? Questa nazione è numerata con il tredici, e appare . . . Non dico che questo sia . . . È—è strano, sebbene ciò si verifichi matematicamente, ma- . . . esattamente in ordine con la Scrittura. Questa nazione si trova nel 13° capitolo di Apocalisse.

⁹³ Tutte le altre bestie salivano dall'acqua, che significa abbondanza e moltitudini di popoli, ha detto la Bibbia; ma questa piccola bestia sale dalla terra, dove non c'era gente. Eppure, era un agnello, libertà di religione; poi parlò come un dragone, e si unì con la potenza e fece tutto quanto il dragone aveva fatto prima di lui. Esattamente. Perciò eccovi. Deve—deve essere in questo modo. Non c'è altro modo d'evitarlo.

⁹⁴ E qui oggi stiamo formando un sistema. Un sistema! Non possiamo aspettare finché un . . . Si è cercato di far diventare tutti luterani; e non si è riusciti a farlo. Si cerca di far diventare tutti battisti; non si è riusciti a farlo. Diventare tutti metodisti, o tutti pentecostali; ma non si è riusciti a farlo. Così, allo scopo di fare questo, il tempo è così breve, essi hanno

formato un concilio, un capo, un'immagine alla bestia. Questo è esattamente quello che hanno fatto. E che cos'è? È di nuovo vicina la crocifissione della Parola. È sotto processo e fra poco avrà la parola.

⁹⁵ Notate, la Parola manifestata, dalla denominazione. Essa manifesta. La—la differenza della Parola dalla denominazione.

Che cos'è questo, che cos'è questo sistema? È un satellite di Roma. Non ha detto la Bibbia che sarebbe così? Sissignore! Apocalisse 17, si è visto Roma stessa levarsi in un sistema ecclesiastico d'una donna. Una donna, la chiesa è sempre rappresentata da una donna.

Poiché la Sposa di Cristo è una donna. Eva fu quella che cadde; lei è Quella che deve essere redenta. E la Chiesa (è cosa?) è una donna che è redenta.

⁹⁶ E questa donna siede sopra la bestia con sette teste. E noi sappiamo dei sette colli, e così via, come la Bibbia ha detto che sarebbe. Non c'è errore. Non c'è possibilità di sbagliare. Capite?

E notate poi, scopriamo che lei era una "MADRE DI PROSTITUTE". Capite? E madre e figlia si riuniscono nell'amicizia. Dove, una volta, la figlia era fuggita dalla madre, per cercare di vivere decentemente, perché sua madre era così abietta e volgare al punto che la ragazza aveva lasciato la casa. Uh-huh. Ma ora, da quando ha cominciato ad avere l'età, lei, e a compiere lei stessa tante cose malvagie; lei osserva sua madre, pensa che sua madre fosse nel giusto, così forma un sistema da lei stessa. Capite? Esattamente.

⁹⁷ Unendo il denominazionale, il protestantesimo, adempie con esattezza ciò che la Scrittura ha detto in Apocalisse 17. "Tutti, i nomi dei quali non erano scritti nel Libro della Vita dell'Agnello, appartenevano a lei". L'uno o l'altro, o la bestia o l'immagine della bestia. La Bibbia ha detto così.

E Gesù parlò di questo, non come comunismo. Ma in Matteo al 24° capitolo, cominciando col 21° fino al 26° versetto, Egli predisse che lo spirito in questo sistema sarebbe talmente simile alla cosa reale al punto che sedurrebbe gli stessi Eletti se fosse possibile; gli Eletti, i Nomi dei quali sono messi nel Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo. E, francamente, li ha così legati, tanto che Egli disse che se non abbreviasse l'opera, per amor loro, non ci sarebbe nessuna carne salvata sopra la terra. E noi abbiamo solo . . .

⁹⁸ Questo è—questo è il '64, vero? E penso che essi asseriscano che sono tolti da quello circa diciassette anni, dunque, secondo il calendario. E noi abbiamo il '64, 1964, 1964, rimangono (cos'è questo?) trentasei anni, al ventunesimo secolo.

E ogni duemila anni, il mondo è giunto alla fine del suo sistema mondiale, il sistema religioso, alla fine di tutti i

sistemi, e Dio doveva intervenire. Lo fece ai giorni di Noè; i primi duemila anni. I secondi duemila anni; il sistema ritornò a dove cita il nostro testo, stamane; ed Egli inviò nuovamente la Sua Parola. Inviò la Sua Parola tramite un profeta, il tempo di Noè, il profeta Noè; e il popolo La rigettò, per il loro sistema. Inviò di nuovo la Sua Parola al tempo di Gesù, la Parola manifestata nella pienezza; il popolo La rigettò. E ora è il 1964, rimangono trentasei anni fino ad altri duemila anni esatti; e la Parola è stata presentata, ed il sistema L'ha rigettata.

⁹⁹ Quanto vicini siamo? Forse è più tardi di quanto pensiamo, vedete, che potrebbe accadere in qualsiasi tempo. Forse è già accaduto, per quanto ne sappiamo, come ho parlato domenica scorsa stando qui. L'ultimo nome potrebbe essere stato su quel Libro; quando ciò avviene, non ce ne sono più che entrano. Il mondo andrà avanti proprio com'era, ma la Chiesa è suggellata. Notate ora mentre procediamo qui. I loro nomi, ora, lui non sedurrà quelli i cui nomi vi sono scritti.

¹⁰⁰ Di che si tratta? Deve esserci un sistema. Capite? E solo pensate, appartenere a quella denominazione in quel sistema, che cosa fate allora? Dove siete finiti? Siete suggellati lontano, vedete, dalla Parola, per un sistema assassino che distoglie: "Avendo una forma di pietà ma rinnegandone la Potenza". È il marchio della bestia. Esattamente. Vedete?

¹⁰¹ È la bestia là, ciò che fece e qui c'è l'immagine, la stessa cosa. E la bestia era tanto grande, che formò quella grande chiesa universale a Nicea, vedete, che causarono che tutto il—tutto il mondo venisse in quello, in quell'unico sistema. E pensavano che era tanto grande: "Nessuno era capace di far guerra a loro", ha detto la Bibbia, finché hanno fatto un'immagine alla bestia, e hanno portato tutti i protestanti dentro il concilio delle chiese; che ha formato un sistema, che voi come Cristiano, non avevate neanche pensato né nessun'altra cosa a meno che non foste appartenuti a quel sistema.

¹⁰² Ecco la differenza tra il marchio della bestia e il Suggello di Dio. Dio suggella con la Sua Parola. Credete che sia la Parola? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Ora, voi dite: "È giusto, Fratello Branham?" Sissignore.

¹⁰³ Ora, io so che voi dei sabbatari, o avventisti del settimo giorno, dite: "L'osservanza del Sabato". Ma non lo è. Non per essere scortese con voi, ma è assolutamente non scritturale.

Efesini 4:30, dice: "Non contristate lo Spirito Santo di Dio col quale siete stati suggellati per il giorno della vostra redenzione". Capite?

¹⁰⁴ Ora, lo Spirito Santo è la Parola. Dio non è tre. Egli è lo stesso Dio in tre dispensazioni, in tre cariche. Dio, il Padre, sulla legge; Dio, il Figlio, nella grazia; e Dio, lo Spirito Santo,

come voi Lo chiamate, lo stesso Dio nella dispensazione dello Spirito Santo. Dio, il Padre, era la Parola; Dio, il Figlio, era la Parola; e Dio, lo Spirito Santo, è la Parola. Vedete, sono solo tre cariche. E per re- . . . e lo Spirito Santo vi suggella, perciò voi siete suggellati dalla Parola.

Ora voi dite: “Ebbene, io sono suggellato da . . .”

¹⁰⁵ Bene, allora ciò s’identifica. Capite? Lo dimostra. Non potete appartenere a un sistema, ed essere suggellati col sistema e con la Parola, vedete, perché sono contrari l’uno all’altro. Non potete farlo. Bene.

Ora scopriamo, che, la meccanica della grande macchina, la meccanica della grande macchina, è per . . .

La macchina, ha . . . un’automobile, ha pistoni, valvole, e carburatore, e così via. Questo è il—questo è la meccanica.

¹⁰⁶ Mi piacerebbe dire qualcosa alla Chiesa proprio qui, che mi viene in mente. Vedete, ecco quello che è . . . credo che siamo così vicini alla fine, per cui adesso dirò qualcosa. Capite? Capite? La—la meccanica, ci sono troppe persone che cercano di spiegare la meccanica quando non la conoscete. Capite? La sola cosa che voi . . . E, sapete, voi dovrete conoscerla. La meccanica è conosciuta. Ora e se Mosè . . .

E se qualcuno avesse detto: “Noè, ti voglio spiegare la—la meccanica di come galleggia l’arca. Come lo fa?”. Non avrebbe saputo farlo.

Voi non dovete conoscere la meccanica; solo la Dinamica d’Essa. Capite, la Dinamica è quello che volete conoscere.

“Come?” Ebbene, se qualcuno fosse salito a Israele, e avesse detto: “Senti, Mosè, io voglio capire. Come hai potuto creare animali con la tua parola?”

¹⁰⁷ Egli avrebbe detto, detto: “Non è la mia parola. È la Parola di Dio. Egli m’ha detto di farlo”. Capite?

¹⁰⁸ “Io—io—io . . . Di”, spiegami come hai fatto venire le mosche sulla terra, quando non c’erano affatto così tante mosche sulla terra”. Capite? Mosè stesso non sapeva spiegarlo. Tu non devi spiegarlo. “Come hai fatto a far venire il vento orientale e a fare un’apertura soffiando attraverso il Mar Rosso, e noi tutti ti abbiamo seguito sopra la terra asciutta. Spiegane la meccanica. Qual—qual—qual era il—il—il sistema che hai usato, Mosè. Quale? Svelami la ricerca scientifica di quale atomo hai liberato”. Capite? Capite?

¹⁰⁹ Lui non lo sapeva. Lui, ebbene, lui non conosceva la meccanica; conosceva solo la dinamica. E—e questo è il modo.

Io non so dirvi come sono vivo. Non so dirvi come voi siete vivi, però siete vivi. Non so dirvi come il vostro cuore, e il vostro cibo entra e crea del sangue. E prende la—la forza da quel cibo,

e—e si addentra in quella terza parete del percorso intestinale, e si trasforma in vita sanguigna, e la rimanda su attraverso di voi. Io—io non so spiegarlo, però lo fa. Vedete, lo fa. Io—io non riesco a spiegarlo. Non conosco la meccanica. È la dinamica.

¹¹⁰ Ora, Mosè poteva aver conosciuto la meccanica, ma non c'era messo nessun altro per comprenderlo se non Mosè. Essi riconoscevano che funzionava e questo soddisfa. Perché oggi la gente non può essere soddisfatta in quel modo? Capite? Ognuno non poteva essere un Mosè. C'era un solo Mosè. Essi proprio riconoscevano che era da Dio. Vedevano che era da Dio.

Ed essi continuavano a seguirlo, e agirono bene finché non cominciarono a metterlo in dubbio, volevano suscitare qualcuno altro per fare la stessa cosa, Core, Dan. E quando andarono a prendere qualcuno per introdurre certe imitazioni carnali, alla fine Dio disse: “Separati. Non entrare in quel sistema organizzativo. Vedi, esci da esso! Io li inghiottirò”. Ed Egli aprì la terra e lo inghiottì. Capite?

¹¹¹ Non sapete, non dovete conoscere la meccanica. Solo conoscere la dinamica, la cosa che lo fa pulsare, che lo rende vero, e vedere se ciò centra il bersaglio che la Bibbia promise che avrebbe centrato in questo giorno. Vedete, è ancora la Parola, ritornare alla Parola.

¹¹² Ora, la grande macchina ora è montata, e pronta a muoversi. La meccanica c'è già. Essi hanno già il sistema meccanico d'una organizzazione che porterà, sulla terra, “una pace”, dicono. Hanno un... come le Nazioni Unite.

Le nazioni sono unite insieme. È un tempo di unione. Recentemente ho predicato su questo. Il... Si sono uniti insieme, per portare che cosa? Una pace mondiale. Hanno fatto questo nella Lega delle Nazioni. L'hanno sempre fatto, e non funziona mai. Non può funzionare. Le Nazioni Unite non sono nient'altro che un grosso pallone di gomma che è portato in giro da ogni vento di dottrina di nazione. Ciò spaccherà e farà esplodere tutto. Non può funzionare.

Né può funzionare il concilio delle chiese. È un'organizzazione dell'uomo, contrario al sistema... cioè con il loro sistema contrario alla Parola di Dio, e non può funzionare. “Come possono due camminare assieme se non sono d'accordo?” Non potete farlo. E come può la chiesa cristiana, che dovrà...

¹¹³ I—i pentecostali, le assemblee di Dio, e le—le altre grandi chiese del—del regno pentecostale, e della gente del Pieno Evangelo, come possono rinunciare ai loro insegnamenti evangelici, gli stessi principi sui quali stanno? E dove essi furono suscitati per uscire da quelle organizzazioni e condannarle; ed essi devono cedere la loro dottrina evangelica, per camminare assieme all'uomo che è in disaccordo sui

principi della Bibbia, e sulla Guarigione Divina, e sulla Potenza di Dio, e su Gesù Cristo. “Come possono due camminare assieme se non sono d’accordo?”

¹¹⁴ Eccovi, questa è l’ora nella quale siamo arrivati, e questa è la grossa macchina che viene montata. Ora essi hanno la meccanica. La sola cosa che devono avere è Satana là dentro, con la dinamica, per forzare la marcatura della bestia. Quando lei sarà abbassata, allora la dinamica è all’opera. La meccanica c’è. Essi li hanno già presi.

¹¹⁵ Fatemi per giunta dire qualcosa; in questo tempo d’unione, si vedono le chiese unirsi, le nazioni unirsi. È pure un tempo d’unione di Dio e della Sua Sposa. Ed io dico questo con riverenza e rispetto. Credo che la Sposa di Cristo sia chiamata. Credo che Lei sia suggellata nel Regno di Dio. Credo che la meccanica ci sia. Essi stanno aspettando la Dinamica che La condurrà via dalla terra, nella Gloria, nel Rapimento. Lo credo con tutto il cuore. Sissignore. Noi non sappiamo come Lui lo farà, però lo farà.

Egli è la Dinamica. Noi diveniamo soltanto membri della macchina, del Suo Corpo, formandoci alla Sua immagine, e Lo vediamo unirSi a noi, nelle Sue opere, con i Suoi doni d’amore, come Lui ce li porge proprio prima della Cena delle Nozze. E stiamo aspettando, facendo attenzione a questo.

La loro grande chiesa deve essere unita.

¹¹⁶ La Dinamica di questa Chiesa sarà un ricaricare dello Spirito Santo che noi abbiamo operato in una piccola misura, mentre la Pietra angolare sta scendendo per unirsi col Corpo. Ma quando quel Capo e il Corpo si uniscono insieme, la piena potenza dello Spirito Santo la solleverebbe esattamente in quel modo; anche i morti, che sono morti in Cristo, da centinaia d’anni, risorgeranno nella beltà della Sua santità, e prenderanno il volo verso i cieli. La Dinamica è lo Spirito Santo.

¹¹⁷ E ora la dinamica di questo grande regime che hanno edificato, questa grossa macchina opererà un certo giorno nel concilio unito del Concilio Mondiale delle Chiese, che causerà pure una forzatura. Ricor- . . . ma ricordate . . .

Voi dite: “Quando questo accade . . .” Allora, per voi sarà troppo tardi. Voi siete già in esso. Che ci vogliate essere, oppure no, ci siete già. Capite? Notate, avete già quello spirito su di voi.

¹¹⁸ Nel giorno quando i—quando i—i venti dello Spirito soffiano dall’est, dal nord, dall’ovest, e dal sud, convincendo la gente ad uscire da ciò, e conducono la gente!

Ecco perché sono stato tanto contrario a quel sistema. Là ho visto che c’era qualcosa, le tenebre. Come ho visto quelle donne nella maniera in cui avevano quella sostanza sulla faccia, ve l’ho detto domenica scorsa, sapevo che avveniva qualcosa.

119 Perché sono stato sempre contro a tale roba? Non lo sapevo; ora lo so. Perché sono stato sempre contro la religione organizzata? È perché (lo vedo ora) è il marchio della bestia. Capite? Non ho mai detto questo fino a un paio di settimane fa. Capite?

Ora, dopo la politica di chiesa, che cosa accade poi? Dopo che la Parola è stata veramente confermata? Ora, sentite, alla fine si è giunti al punto in cui ci deve essere un accordo. Ora il loro successivo movimento era . . .

120 Quale fu il successivo movimento dei giudei dopo che la chiesa Lo respinse? La chiesa respinse la Parola. Non vollero avere nulla a che fare con Essa. “Essa era uno spirito cattivo”. Essa conosceva i pensieri che erano nel loro cuore. “Essa era malvagia”. Eppure, era la Parola. Le opere che Egli faceva testimoniavano di Lui, confermavano Chi Egli era. Essi non volevano avere niente a che fare con Essa.

Quindi, la cosa seguente, si perviene al governo. E questo è un governo di chiesa, perché l'intera nazione è coinvolta. Ci fu una nazione pagana che controllava su una nazione religiosa. Ora, si tratta, che tutto è religione, perciò si deve arrivare ad una religione mondiale.

Oh, my, un cieco potrebbe vederlo! E cosa fa dire a un cieco quando vede questo? Quando lo vede, uscirà dalla sua cecità.

121 Notate lì quando questo concilio mondiale si riunisce, “Che faremo di questo Gesù detto Cristo?” Certamente non vogliono avere niente a che fare con Esso. Così, resta soltanto una cosa da fare, perciò, esattamente quello che fecero allora, essi Lo crocifiggeranno, certamente, Lo faranno tacere. “Non è più possibile che avvenga. Non sarà permesso farlo”. La forza della religione delle nazioni non permetterà più a loro di farlo. Questo ministero che procede qui, e cose simili, saranno assolutamente proibite. Non vi è possibile agire senza un'approvazione dal quartiere generale, il capo della chiesa, vedete, un'immagine alla bestia. Oh! Siamo a questo punto, questo è tutto. Noi—noi—noi siamo arrivati.

E davvero confermato; la prossima mossa è crocifiggere Lui.

122 Lo stesso come ora, causando che tutti quelli che non si uniscono a loro, saranno esclusi e non sarà permesso loro di predicare, vedete. Questo crocifigge, di nuovo, la Parola confermata della promessa. La ferma: “Non vi è più permesso di averlo. Non più servizi di guarigioni. Non più preghiera per i malati. Nossignore! Non vi è possibile farlo. No, niente in più di questo. Nossignore! O verrete attraverso il Concilio delle Chiese o non l'avrete affatto”.

123 Ora potete vedere perché sono contro la religione della denominazione, perché essa è il marchio della bestia. Roma ne

è il capo, la prima. È esattamente giusto. E ciò induce tutti ad accettarlo con l'unirsi alle figlie, che sono l'immagine. La loro madre fece la stessa cosa. Dove si organizzò dapprima Roma? Quale fu la prima religione organizzata al mondo? La cattolica romana. Chiunque abbia notizia che affermi che non è così, fatemelo sapere. Non è qui. La prima organizzazione, la prima chiesa che sia stata mai organizzata avvenne a Nicea, Roma. Sissignore. Ed è esattamente quello che fecero.

¹²⁴ E che cosa fece Lutero dopo la sua morte? Fecero la stessa cosa che hanno fatto a Nicea, Roma. Che cosa fecero dopo Wesley? Che cosa fecero dopo tutti i grandi movimenti che sono sorti? Fecero la stessa cosa, hanno creato figlie alla meretrice, esattamente così precise. Per dire, con la stessa, scopriamo qui . . .

¹²⁵ Avevo annotato qui una piccola Scrittura. Forse è meglio che io tralasci questo. Ma, e osservate, essi avevano . . .

L'organizzarsi della chiesa oggi ha messo insieme lo stesso sistema. La sola cosa di cui essi hanno bisogno è la dinamica d'esso, proprio qualcosa che li metta in forza. E si sta arrivando subito a una prova di forza.

¹²⁶ La chiesa cattolica e le chiese protestanti diventeranno amiche. Ve l'ho detto da—da allora, negli ultimi trent'anni e qualcosa. Esse si uniranno insieme. E voi vedete esattamente quel che stanno facendo ora. La—la protestante non diventerà mai cattolica, ma saranno una fratellanza associata, un marchio della bestia, reso simile alla bestia.

¹²⁷ Come con gli stessi mezzi che la madre, Eva, corruppe il mondo intero a una morte fisica. La madre, Eva! Ascoltate. La madre Eva corruppe tutta la razza umana, per mezzo della morte fisica, (come?) col rigettare la Parola e accettare qualcosa simile ad Essa. Lei causò ogni morte fisica perché lasciò la vera Parola, e credette la vera Parola tutta tranne una piccola parte. Un piccolo disaccordo con la completa Parola di Dio provocò ogni angoscia, ogni morte e ogni cosa che sia mai stata sulla terra. Eva l'ha fatto, la madre della morte. Ora vedete dove stiamo arrivando? La madre della morte, notate, lei solo non credette la Parola.

Lei disse: "Dio ha detto . . ."

Satana disse: "Questo è giusto".

"Dio ha detto . . ."

"Questo è giusto".

"Dio ha detto . . ."

"Questo è giusto".

"Dio ha detto . . ."

¹²⁸ "Sì, questo, questo è esatto. In—in un certo senso, questo è giusto, ma, vedi, questo—questo—questo non è tutto di Ciò. Capisci, i vostri—vostri occhi si apriranno, sarete . . ."

Ma Dio ha detto, e questo lo decide, la Parola! Vedete, si cominciò solo con un piccolo interpretare male la Parola, e, la stessa cosa, sta finendo allo stesso modo.

¹²⁹ Notate, una figlia è un prodotto di una madre e di un padre, per mezzo dell'unione. Ecco ora qualcosa che scuote. La morte però, quella fisica, la morte fisica è l'unione della madre Eva e di Satana, insieme, col non credere la Parola di Dio. Essi si unirono e portarono dentro il—il prodotto della morte. Lei, la... La morte è un prodotto dell'unire insieme Satana ed Eva.

¹³⁰ Eva aveva la Parola. Satana è contro la Parola. E, sentite, quasi il novantanove e novantanove centesimi d'Essa, Satana ammise che era giusta. "Così vicino", ha detto la Bibbia, "negli ultimi giorni, che sedurrebbe gli stessi Eletti se fosse possibile". Vedete come entra, com'è sempre stato, come sta uscendo? Allo stesso modo, uniti d'incredulità in tutta la piena Parola di Dio. Lo afferrate? Ecco cosa portò la morte, è l'incredulità che si unisce con la Parola. Incredulità, solo una piccolissima parte d'essa; una parte minutissima, un centesimo dell'un per cento. Ma deve essere il cento per cento! Questo è tutto.

¹³¹ Notate, la figlia di Dio, la Chiesa, la Sposa, è pure un prodotto, di Dio e della Sua Parola, che Si uniscono. Lo Spirito Santo che Si unisce ad un corpo di carne, Esso produsse il Figlio di Dio, un prodotto della giustizia di Dio. E nell'ultimo giorno, come ci è stato detto, "come avvenne ai giorni di Sodoma", la Sposa sarà unita dalla Parola di Dio resa manifesta nella carne, lo Spirito Santo li suggella in Dio, e suggella l'incredulità fuori, all'esterno.

¹³² Come ho detto, se la vita di Beethoven fosse in voi, vivreste come Beethoven; se la vita di Hitler fosse in voi, vivreste come Hitler. E quando la Vita di Cristo è in voi, vivrete come Cristo, e farete le opere di Cristo. E sarà così. Se Cristo vivesse oggi, farebbe esattamente quello che la Parola ha detto che avrebbe fatto oggi. E la Parola ha detto che: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Perché questo mondo ecclesiastico accecato non può vedere il tempo in cui viviamo? Capite?

¹³³ Eva causò ogni morte fisica, col tentare d'iniettare qualche eresia di Satana nella Parola. Ed è la stessa cosa che successe alla chiesa, a Nicea, Roma, col prendere i dogmi invece della Parola. È la stessa cosa nella metodista, battista, presbiteriana, come la Luce scaturisce in ogni epoca ed essi La respingono.

Ecco perché la luterana morì quando sorse Wesley. Era in un'altra epoca. La Parola Si faceva avanti, ed essi dovevano accettarla o morire. Questa è la causa per la quale le pentecostali stanno ora morendo, perché l'epoca è qui. La Parola è stata resa manifesta, il tempo dell'aquila, il tempo che

la Parola ritorni, “per restaurare la Fede dei padri, di nuovo verso i figli”. Ed essi sono tanto uniti, che La respingono, e non hanno nient’altro che la morte spirituale. Sempre al . . .

¹³⁴ Il Corpo di Dio, unito come Sua Sposa, che sono Uno; Lui e Cristo assieme, è lo Spirito che opera nella carne della Chiesa come Esso operava nella carne di Gesù Cristo, perché Esso è parte del Suo Corpo. Non due; ma Uno! Essi sono Uno. Un marito e la moglie non sono più due, ma uno. E Cristo e il Suo Corpo sono Uno. E lo stesso Spirito che era in Cristo è nella Sua Sposa, nel Suo Corpo, che Li unisce insieme con tutta la Parola. E Dio Stesso vive là dentro, manifestando ciò.

¹³⁵ E l’anticristo, deve dire: “Oh, io credo in Cristo, io credo nel Vangelo, io credo in queste Cose, ma sapete. . .” Eccovi. “Ma, sapete, i giorni dei miracoli sono passati. Non esistono cose simili, vedete”. Eccovi. “Oh, non credo che dobbiate essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo”.

¹³⁶ Ma la Bibbia ha detto che lo dovete. Ora voglio che qualche teologo sia in disaccordo con questo. Capite? Capite? Deve essere così. Dite: “Beh, il battesimo non fa alcuna differenza”. Beh, allora, perché è stato scritto? Perché ha fatto differenza per Paolo? Perché ha fatto differenza per tutti gli altri? O voi siete battezzati . . .

La Bibbia ha detto: “Tu hai nome di vivere e pur sei morto”, poiché non ci è stato dato altro nome sotto il Cielo.

Perché predicate in Esso, pregate in Esso, tutto il resto, ma, quando venite alla vasca, Lo rigettate? Uh-huh. Capite?

Ho detto l’altro giorno ad un uomo, ho detto: “E se un uomo. . .”

Egli disse: “Non fa nessuna differenza”.

¹³⁷ Io dissi: “Se un uomo venisse da te, e poi dicesse che è stato battezzato nel nome de ‘la Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, e la Stella del Mattino’, diresti che va bene?”

Egli disse: “Nossignore”.

Io dissi: “Lo ribattezzeresti?”

“Sì”.

Io dico: “Come lo battezzeresti?”

Disse: “Nel nome de ‘il Padre, Figlio, e Spirito Santo”.

¹³⁸ Dissi: “Bene, ora tu hai fatto esattamente, hai messo. . . Se tu invochi quei ‘nomi’, hai fatto la stessa cosa che ha fatto lui quando ha detto: ‘Rosa di Sharon, Giglio della Valle, e Stella del Mattino’, perché quello è un titolo, e ‘Padre, Figlio, e Spirito Santo, è un titolo. Capisci?”

Egli disse: “Ma Gesù ha detto battezzate, ‘il Nome”.

¹³⁹ Io dissi: “Questo è esattamente ciò che intendeva fare. Ma quello che in, non—non... Egli non disse, ‘pronunciate queste parole’. ‘Battezzateli nel Nome’, Nome! Oh, my!” Dissi: “‘Padre, Figlio, e Spirito Santo’ sono titoli. ‘Il Nome del Padre, Figlio... Il Nome del Padre, Figlio, e dello Spirito Santo’. Vedete?” Io dissi: “Quale disse Pietro che era? Quale dissero gli altri che era? Capite? Qual è? Uh-huh. Il ‘Signore Gesù Cristo’ è il Nome del ‘Padre, Figlio, e Spirito Santo’”. Ora lui ha circa trentamila indigeni che si devono ribattezzare di nuovo. Capite? Bene. Ma è così. Paolo disse: “Se un Angelo dal Cielo...”

¹⁴⁰ Paolo disse a quelle persone che non erano battezzate nel Nome di Gesù Cristo, Atti 19:5, che, per ricevere lo Spirito Santo, dovevano venire. Sebbene essi acclamassero e lodassero Dio, e facessero grandi cose, egli disse che dovevano ritornare a essere ribattezzati, di nuovo, nel Nome di Gesù Cristo. Dopo che Giovanni Battista li aveva battezzati, dovettero tornare ed essere ribattezzati.

Ed egli disse, in Galati 1:8: “Se un Angelo dal Cielo insegna qualche altra cosa che io non vi ho insegnato, sia maledetto”. Sissignore. Quindi noi dobbiamo stare proprio con quella Parola, ogni Parola d’Essa. Capite?

¹⁴¹ Notate. Oh, non abbiate difetti; siate assolutamente sicuri. Se c’è qualcosa di cui dubitate nella vostra mente, fareste meglio a raddrizzarlo. Non aspettate fino ad allora, è troppo tardi. Non aspettate fino a che prendete il marchio così profondo che non Lo vedrete mai più, sarete ciechi.

Egli accecò Israele, affinché potesse manifestare la Sua Parola. Egli sta facendo la stessa cosa ai gentili, perché qui—qui essi vi stanno camminando dentro allo stesso modo che quelli fecero allora.

¹⁴² Notate, Eva rigettò e perdette i suoi diritti. Dopo che aveva visto la Parola confermata da Dio, quello che Lui aveva fatto, lei La rigettò e perdette i propri diritti. La stessa cosa avevano fatto a Nicea, Roma. E la stessa cosa stanno facendo ora al concilio delle chiese, esattamente. Fratelli, da Genesi ad Apocalisse c’è la stessa cosa. Ecco cosa ha fatto Israele. Ecco cosa ha fatto Pilato. Ecco che cosa ha fatto l’intera cosa, sempre, da Eva fino ad ora, la stessa cosa. Rigettano la Parola confermata e piuttosto prendono un dogma. Questo forma morte, morte spirituale.

Morti! La Parola è ancora predicata ai morti. Esattamente! Non ci sarà nel corso del Millennio, ora, capite. A loro è—a loro è già stato predicato. Possiate riceverLa proprio ora. Capite?

¹⁴³ I figli di Caino, che era il prodotto dell’incredulità della Parola di Dio, i figli di Caino si fecero beffe del messaggio del profeta Noè. L’avete notato? Con la Parola di Dio egli aveva

portato il—il giudizio preannunciato, e aveva segni vividi, segni confermati che il tempo volgeva alla fine, e i figli di Caino se Ne fecero beffe.

Così come fanno ora. Così, quello, fecero ai giorni di Gesù. Così fecero durante tutte le epoche. È sempre stato. Si fanno beffe e Lo prendono in giro. Egli disse: “Negli ultimi giorni verranno schernitori, che diranno: ‘Non c’è differenza nel tempo, da quando i nostri padri si addormentarono’”. Voi, capite?

¹⁴⁴ Così agirono i figli del diavolo, attraverso il sistema religioso, verso la Parola resa manifesta al tempo di Gesù Cristo. Sentite, i sistemi religiosi del popolo giudaico, (Sorella Rose), il popolo giudeo che avrebbe dovuto avere più buon senso, ma il loro sistema li indusse a rigettare e a farsi beffe della Parola di Dio (che essi affermavano di credere) resa manifesta, non una Parola era fuori posto. Essi fecero la stessa cosa.

¹⁴⁵ Allo stesso modo agiscono oggi. Il sistema religioso in questa grande macchina che hanno montata ora farà, assolutamente, ha respinto le promesse al tempo della fine; con il Messaggio del tempo della fine, e il segno del tempo della fine, ogni cosa del tempo della fine che doveva essere, come Dio l’ha predetto, Parola per Parola.

È sul nastro. Se—se mi sparassero, o qualsiasi cosa possano fare, non fermeranno mai questo Messaggio! Capite? Esso andrà avanti proprio allo stesso modo. Capite? È già fuori. È registrato. È andato. Capite? Essi non potrebbero mai. . . Esso è—Esso è la Parola della fine, proprio ora. Per-. . . Confermato e dimostrato completamente, ripetutamente più volte, da segni, miracoli, dalla meccanica, dalla—dalla—dalla Dinamica, dalla—dalla scienza, dalla chiesa, da Dio Stesso, ha dimostrato che è l’ora; sia dalla Parola, sia dai segni e miracoli.

¹⁴⁶ Un Messaggio approvato da Dio in mezzo a voi, dai segni e miracoli dell’ora. Un Messaggio che Gesù Cristo non è morto, ma vive lo stesso come sempre è stato, e che manda avanti. E ciò adempie esattamente Malachia 4 e tutte le altre Scritture che Gesù disse che sarebbero avvenute negli ultimi giorni, è totalmente adempiuto, sia scientificamente, dal mondo. E le riviste riportano grandi fotografie di cerchi di Luce, che fu predetto qui. E l’Angelo di Dio, che è sceso, di cui essi non sanno nulla. E dappertutto, in ogni luogo, è dimostrato, in tutto il mondo!

¹⁴⁷ La prossima è la crocifissione, e ci stiamo di fronte. Come poi disse Gesù: “Che dirò, ‘SalvaMi, Padre, da quest’ora?’ Invece no. La Tua volontà sia fatta, vedi, sulla terra com’è in Cielo”.

¹⁴⁸ Ecco oggi cosa dice la Chiesa, dal suo cuore: “Io unirmi a qualcosa. . .? No, Signore, no. La Tua volontà sia fatta, com’è in Cielo”.

149 Notate, dopo che la Paola promessa per l'epoca è stata confermata, essi La respingono. Oggi hanno fatto la stessa cosa. E quindi giungo ora alla conclusione. E quando Egli Stesso venne allora chiaramente identificato essere la Parola, e si arrivò alla prova di forza dove essi dovevano scegliere la Parola o prendere il sistema; oggi si è giunti alla stessa cosa, si deve scegliere la Parola o prendere il sistema. Ed essi hanno preso il sistema. Ora, cosa provoca questo? In chiusura. Egli è sulle mani del mondo. Esatto.

150 Ora, il mio testo. Questo è un modo lungo per edificare qui, ma ora ho appena iniziato, vedete. Non alzatevi, non dicevo sul serio. Sentite, ecco il mio testo. Lo sappiamo. Questo ci presenta i fatti. L'abbiamo ora qui disposto tutto in riga. Stabiliamolo proprio a fondo e vediamo a cosa assomiglia, sottoponiamolo alla lente d'ingrandimento.

151 Gesù è sulle mani della gente. È sulle mani della chiesa. Che farete di questo Gesù detto la Parola unta? Il *Cristo* significa la "Parola unta". Capite?

"Che farete di questo Gesù?" Pilato disse. "Che Ne farò? Quale, qual è la mia mossa? Che cosa posso fare di questo Gesù che è detto Cristo?"

152 Che cosa gridò il mondo? Che cosa gridò la chiesa? "CrocifiggiLo! FermaLo! Non Lo vogliamo più".

153 Vi chiederò qualcosa. Potete immaginare stamane la colpa sulle mani di Oswald, colui che ha assassinato il Presidente? Potete immaginare quale sarà il suo giudizio, se sarà dimostrato essere lui quello che l'ha compiuto? Potete voi—potreste immaginare che gli sia accordata misericordia? Il sangue del Presidente degli Stati Uniti è sulle sue mani. Pensate che la Corte Federale... Non importa quanto supplichi: "Io non volevo farlo", questo non lo scuserà affatto. Lui perirà. Perché? Ha sulle mani il sangue del Presidente. Potreste immaginare le sue sensazioni? Lo vorreste sulle vostre mani? [La congregazione dice: "No".—Ed.]

154 Ebbene, che ne è allora del Sangue di Gesù Cristo? Voi pensate che sarete scusati, dopo che è stato del tutto confermato? Come scamperete a Esso? Il Suo Sangue è sulle vostre mani, colpevoli! Peccatore, dove te ne andrai da qui? Stamane che cosa farete dopo la riunione?

155 Voi pensate, dite: "Beh, io intendevo... Io non avevo intenzione d'essere cattivo". Oswald potrebbe dire la stessa cosa.

Se la giustizia della nostra Corte Suprema chiederà giustizia, la chiederà. È—è la nostra... Essa è l'assoluto della nazione. L'intera nazione è vincolata a quella Corte Suprema, e non può rimanere nulla. Lui ha commesso il crimine. Deve

pagare per esso. Qualsiasi cosa intendesse, che cosa fossero le sue intenzioni, o niente riguardo a ciò; egli per questo pagherà, in ogni caso.

Se la nostra Corte Suprema e la sua giustizia esige un risarcimento, quanto più vi troverete alla Barra del Giudizio di Dio, quando verrete col Sangue di Gesù Cristo sulle vostre mani? “Che farò con questo Gesù detto la Parola unta?” L’avete sentito. Sapete che è la Verità. È completamente confermato.

¹⁵⁶ Un assassino? Desiderereste un assassino denominazionale dalla Parola, che non l’innocente Cristo? Crocifiggereste? Osereste—osereste prendere Barabba? Potreste invocare Barabba? Come osa qualcuno fare questo, invocare Barabba, l’assassino della Parola; che non prendere la Parola Stessa, che è la Vita. Ed Essa è sulle vostre mani.

¹⁵⁷ Quando ho sentito dell’assassinio del Presidente Kennedy, questo Messaggio è ricaduto sul mio cuore. Ho pensato, che cosa farà quell’uomo? E ora non ha alcuna via d’uscita. Egli avrebbe potuto svegliarsi in quel momento e rendersi conto di quel che lo aspetta.

¹⁵⁸ E prima o poi ti sveglierai. Qui, o sul nastro, in qualunque luogo sei, prima o poi ti sveglierai, peccatore, e ti renderai conto che c’è un Sangue sulla tua mano, ed il Sangue del Figlio di Dio, e sei colpevole di averLo assassinato. Il tuo peccato L’ha assassinato. La tua incredulità nella Sua Parola, la tua manchevolezza di vedere la Sua identificazione, hai contristato lo Spirito Santo. E che cosa puoi fare tranne che stare nel Giudizio di Dio, sapendo ciò che ti capiterà! Sì, il sangue di John Kennedy sulle mani di Oswald sarà una cosa di minore importanza del Sangue di Gesù Cristo sulle vostre mani quando starete davanti a Dio.

¹⁵⁹ “Che farò di questo Gesù detto Cristo?” disse Pilato. Egli era stato messo nelle sue mani.

E il Sangue di Gesù Cristo è messo di nuovo sulle mani di questa congregazione. È messo sulle mani di questa nazione, e intorno a questo mondo, dove questi nastri sono andati, e le cose che sono state confermate e dimostrate da Dio.

Ora, che faremo di questo Gesù che è chiamato, “Lo stesso ieri, oggi, e in eterno”? Che faremo di questo Gesù? Siete pronti a prendere posto al Suo fianco? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁶⁰ Pilato, e alla stessa cosa che fece Pilato, restano tre cose che potete fare con Lui. Pilato le tentò tutt’e tre, e le mancò. Tre progetti che voi potreste cercare di compiere, ma non funzionerà mai. Pilato cercò di toglierselo dalle mani. Ma quando una volta è messo sulle vostre mani, resta sulle vostre mani. Pilato provò tre modi diversi e fallì.

¹⁶¹ Dobbiamo affrontare i fatti che Egli è sulle nostre mani. Lo abbiamo visto nella Sua Parola. Lo vediamo confermare Se Stesso. Sappiamo che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Dunque, stamane io non sto parlando soltanto a questa congregazione qui, perché sto parlando solo a sei, settecento persone, forse, ma parlo ai milioni di questo nastro che andrà in tutto il mondo. Capite? Nel paese del nastro, dovunque voi siate, Egli è sulle vostre mani. Sapete che è la Verità. Altrimenti, siete dunque ciechi; non riuscite a vedere la Parola, né potete vedere Dio nella Parola. Ed Egli è sulle vostre mani. Ora che ne farete di Lui?

¹⁶² Pilato tentò di sbarazzarsi di Lui, invece dobbiamo affrontare i fatti. Pilato dovette affrontarLo. Lui sapeva. Aveva udito.

Ebbene, voi dite: “Io non ho mai visto nulla di ciò”. In ogni caso L’avete sentito. Lo state ascoltando adesso. Capite?

Egli voleva che Gesù facesse un miracolo, o un trucco, per lui. Ma Egli non stava facendo dei trucchi; agiva solo come Dio Gli diceva di fare.

¹⁶³ Voi avete sentito. “La fede viene dall’udire”. Voi avete fede, e ve ne andate, per togliere questo dalle vostre mani. Ma lui deve lo stesso affrontare i fatti. Egli li affrontò, e così noi dobbiamo affrontare i fatti. Egli è pienamente identificato. Pensate, col Sangue di un Uomo sulle vostre mani!

¹⁶⁴ L’uomo deve fare attenzione quando ha il sangue di un altro uomo sulle proprie mani. Considerate un aereo. Un pilota di un aereo, quando mette in moto quell’aereo, controlla ogni strumento. Perché? Egli ha il sangue di qualcuno sulle sue mani. Ogni piccolo strumento che può essere controllato, lui lo controlla. Quando egli va fuori e fa girare l’aereo, lui—lui—lui manda su di giri il—il—il motore, il mezzo, e vede che sia ben riscaldato. E tira la leva del gas completamente su, per constatare che il getto d’aria sarà—sarà... se sarà in grado di—di—di forzare, o spingere l’elica, pure, con sufficiente aria per decollare.

Voi siete stati, molti di voi, su un aereo, o seduti là, e l’intero aereo scuote quasi il suolo. Gli dà tutto quello che ha, per vedere se c’è qualcosa fuori luogo. In tal caso, scoppierterà e si bloccherà. Ma lui lo controlla ancora, se deve stare lì un momento, finché non lo controlla di nuovo. E se gli rimane un po’ di tempo, lo controlla di nuovo.

¹⁶⁵ Come dovrebbe la chiesa controllarlo ancora, e ancora, e ancora, e ancora! Noi stiamo aspettando la Sua Venuta. Ci stiamo scuotendo, stiamo aspettando il decollo. È meglio che

lo controlliamo con la Parola, non con quello che qualcuno ha detto. Siate sicuri di conoscere voi stessi, come una personale esperienza con Cristo. Lo controlla ancora, e ancora, e ancora.

Perché? Lui ha il sangue di uomini sulle sue mani. Fa bene a controllare.

¹⁶⁶ Che ne è di un dottore, prima d'una operazione? Abbiamo un paio di dottori seduti qui stamane. Notate, che un dottore, quello che lui farà prima di andare in sala operatoria. Egli vuole una radiografia. Vuole controllare il sangue. Vuole controllare il cuore. Vuole vedere se avete qualche raffreddore, prima di darvi l'anestetico. Verifica tutti gli strumenti; li fa bollire, a fondo, per assicurarsi che non ci siano batteri su di essi. Egli compie ogni cosa. Controlla più volte, ripetutamente e di nuovo. Perché? Ha il sangue di un uomo sulla sua mano. Vuole essere assolutamente sicuro che tutto sia in ordine il più possibile.

¹⁶⁷ Che ne è di voi? Che ne è di te, peccatore, che impressione hai avuto riguardo a ciò?

Avere il sangue di un uomo sulla tua mano, la responsabilità come un pilota, e lui controlla; il dottore, e lui controlla; e quanti altri, tanti scienziati; che farete, quando avete il sangue di un uomo sulle vostre mani!

Quando un giudice sta per pronunciare la sentenza, guardate come legge quei libri, più volte, ripetutamente, e ancora, perché possa vedere ogni più piccola cosa, prima di pronunciare la sentenza. Perché, lui ha il sangue di un uomo sulle sue mani, deve esserci qualcosa che giustifichi ciò. Vedete?

¹⁶⁸ Che ne è di noi, quando Lo vediamo completamente identificato, che: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno"? Egli è qui. Egli è sulle nostre mani. Egli è sulle nostre mani. Egli è sulle vostre mani! Che farete di Lui? "Che farò di questo Gesù che è il Cristo unto?"

"Che cosa fa? Come sapete che è Lui?"

La promessa di questo giorno, il giorno in cui viviamo, c'è tanto della Scrittura che parla, tanti millimetri d'Essa che devono essere adempiuti, questi ultimi millimetri di quest'ultimo giorno. Ci sono alcune cose preparate *qui* che devono accadere, ed eccole. Che cos'è? Lo stesso Cristo unto, la Parola unta! Che farete di Essa? La smercerete alla denominazione?

¹⁶⁹ Ora che cosa fece Pilato? Pilato cercò di lavarseLo via dalle mani, col dire. . .La prima cosa che Pilato fece fu cercare di lavarseLo via dalle mani, col dire: "Oh, Egli è a posto. Egli va bene". Capite?

¹⁷⁰ Voi dite: "Oh, povero Pilato". Pilato, molti di loro lo giustificano? No, no, no! Egli era sulle sue mani. Lui aveva udito il Messaggio, aveva visto la Parola, ed Egli era sulle sue mani. E così Lui è sulle vostre mani. Proprio così.

Che cosa fece? Cercò di dire: “Oh, beh, Egli è un buon Uomo. Non trovo nessuna colpa in Lui”.

¹⁷¹ Se questa non è la—la—la risposta di così tanti d’oggi! “Oh, non c’è nulla di sbagliato con la Parola. Mi pare che vada bene. La Bibbia va benissimo, noi però crediamo la chiesa. La nostra denominazione non è d’accordo con Essa”. Capite? Capite? C’è una classe di gente che cerca di lavarLo via dalle proprie mani.

“Non trovo nessuna colpa nella Parola. Essa andava bene per gli apostoli nel loro giorno, ma noi viviamo in un altro giorno. Non viviamo nel giorno degli apostoli, perciò non devo agire come agirono gli apostoli. Non devo essere battezzato nel modo in cui lo furono essi; io vivo in un altro giorno. Non devo avere le cose che ebbero loro; vivo in un altro giorno. Lo Spirito Santo fu dato solo per quel gruppo”.

¹⁷² Ebrei 13:8 Lo mette sulle vostre mani nuovamente. [Il Fratello Branham bussava tre volte sul pulpito—Ed.] Nessun scampo! Egli è confermato completamente: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Non avete scampo. Non potete trasferire Lui in qualche altra epoca. Ebrei 13:8 condanna i vostri pensieri, e Lo ripone dritto ancora sulle vostre mani. Perciò Gesù è sulle vostre mani, proprio com’era su quelle di Pilato.

Sentite. Voi dite: “Ma io non so”. Ebbene, perché state ascoltando?

¹⁷³ Pilato era un pagano. Sua moglie era una pagana. Ma Dio, per renderlo imparziale, inviò quella donna là dentro e disse: “Non avere nulla a che fare con quest’Uomo giusto”. Lei disse: “Oggi ho sofferto”. Naturalmente, era mattino, la notte era trascorsa, e un giorno è considerato di ventiquattro ore. “Ho subito alcuni sogni stanotte, di questo Uomo giusto. Non avere nulla a che fare con Lui”.

¹⁷⁴ Ora lui disse: “Ebbene, se è così, Lo laverò via dalle mie mani”. Invece non poteva farlo.

Nemmeno voi potete. Una volta che udite la Verità, dovete accettarla o rinnegarLa. Nessun modo... Sissignore, dovete farlo. Gli avvertimenti del Signore!

¹⁷⁵ I giudei gridarono: “Il Suo Sangue sia su noi; perché preferiamo credere ai nostri sacerdoti, al nostro sistema denominazionale, prima di credere in Lui”.

Eccovi. Vedete oggi le categorie? Comunque tutti devono affrontare il problema di Dio. Dovete farlo tutti, in ogni caso, pagano o tutto quello che potreste essere. Incredulo, metodista, battista, presbiteriano, tiepido, freddo, caldo, e quello che potreste essere, dovete lo stesso affrontare il problema. Sia che lo vogliate o no. È sulle vostre mani. Questo è esatto.

¹⁷⁶ Poi ci sono quelli che provano l’altro trucco di Pilato, per evitare il problema, passarLo a qualche altro Cesare. Capite?

Pilato disse: “Ora, aspettate un momento. Io—io—io—io non voglio fare niente con Questo. Io—io—io—io. . . Egli è un Uomo giusto. Io—io non voglio fare nulla con Lui. Oh, io—io credo quanto ho sentito. Non L’ho mai visto operare un miracolo, ma ci sono troppi testimoni in Suo favore. Io—io—io credo che Egli sia un Uomo giusto. È un buon Uomo, vedete, ma—ma io—io stesso non voglio fare nulla con Ciò. Io—io—io solo. . . Lo laverò via dalle mie mani. Portatemi dell’acqua. Voi tutti qui mi siete testimoni”. Sì. Ma anche Dio era testimone. Egli era sulle sue mani.

¹⁷⁷ E così Egli è sulle vostre mani. Vedete, voi, voi sapete ciò di cui sto parlando. Capite? Non soltanto voi, ma questo nastro. Egli è sulle vostre mani. Che farete di Lui, questo Gesù detto Cristo? Cristo è la Parola Unta. Capite? Che farete di Essa? È il Messaggio dell’ora. Il giorno è qui, è del tutto dimostrato dalla Bibbia e da Dio. Che farete di Essa? Come eviterete il problema ora? Come ve la caverete con questo? Egli è sulle vostre mani! E il caso di Oswald sarà meno importante del vostro, anche se ministro o chiunque possiate essere.

¹⁷⁸ Quei giudei erano sacerdoti, e rabbini, dottori, uomini santi; però Lui era sulle loro mani lo stesso. Egli era la Parola, il problema di Dio per quel giorno, ed essi mancarono di vederLo. Solo gli Eletti Lo videro, i soli che Lo credettero.

¹⁷⁹ Ora tutti devono affrontare il problema. In ogni epoca è stato così, ogni volta. Durante l’epoca di Eva e Adamo, avanti lungo l’epoca di Noè, più giù nel tempo di Daniele e Beltsasar e Nebucadnesar, continuando nel tempo di Cristo, e avanti fino a questa stessa ora nella quale viviamo, è stato lo stesso, è sorto il problema della Parola. Non il loro credo o non la denominazione, non il dogma, ma, il problema della Parola è stato contro quelle cose. Perciò, ora, Essa è sulle vostre mani ora.

¹⁸⁰ Poi, quelli che provano l’altro trucco di Pilato, per sbarazzarsi di Lui, passandolo a qualcun altro. Pilato disse: “ora, sapete una cosa? Me Lo toglierò di mano. Lo laverò via dalle mie mani con quest’acqua. Quindi solo. . .devo fare qualcosa con Lui. Così cosa farò? Lo manderò al quartiere generale, con il vescovo”. Uh-huh. Sì.

Ecco quello che loro cercano di fare oggi. Capite? Lo mandarono da Cesare. Questo non Lo tolse dalle mani di Pilato, non Lo toglierà dalle mani di nessuno. Che cosa fece? Si ritorse contro di Lui. Ritorna indietro all’individuo.

¹⁸¹ Voi dite: “Beh, io sì, io lo farei. Io Lo accetterei se la mia denominazione L’accettasse”.

La vostra denominazione è nel concilio delle chiese, condannata! Come Lo riceveranno? Si ritorce, proprio indietro contro di voi. Non si tratta di ciò che la vostra denominazione

dice; si tratta di cosa dite voi? Essi L'hanno rigettato; ora che farete con Essa? Questa è la prossima cosa. Capite? Questo non ve Lo toglie dalle mani.

Egli è completamente confermato. È del tutto identificato, la Parola di quest'ora, la promessa di quest'ora. Non la promessa dell'ora di Lutero; quella Lo era allora, quella era la Parola nell'epoca del riformatore. Come, voi tutti che avete sentito i Sette Suggelli, quando uscì l'epoca dei riformatori, venne fuori l'Animale col volto come un uomo (organizzazione); ma questo è il volto dell'aquila, l'Animale che andò per fare la sfida d'oggi.

¹⁸² E chi oserebbe dire che non era la Parola di Dio ispirata, quando Lui La predisse qui, e inviò laggiù in Arizona e La riportò, persino con la scienza e ogni altra cosa, e La dimostrò essere così! *Questo* Libro è già aperto, proprio così, aspetta solo il Settimo Suggello della Venuta di Cristo per essere identificato.

¹⁸³ Bene, Egli è sulle vostre mani. Dovete fare qualcosa con Lui. Non toglieteLo. Sissignore. In questa categoria mi piacerebbe dire, "passarLo oltre a qualcun altro".

"Se la mia denominazione L'accettasse, Fratello Branham, io—io L'accetterei. Ma vedi, mia madre apparteneva a questa chiesa". Lei è vissuta nella sua epoca, quello non sei tu. Ora si tratta di te. Guarda da che cosa lei dovette uscire, per realizzare ciò che era. Che n'è di te? Bene.

¹⁸⁴ Sentite. Voi dite: "Mia madre era una pentecostale. Lei fece *così e così*. Uscì dall'organizzazione". Ma ora io cerco di parlare a voi. Che n'è di voi? Capite?

In questa categoria, troviamo molti colti. Ora, so che ferirò i sentimenti qui, ma non lo faccio intenzionalmente. Se lo facessi, allora io—io dovrei andare all'altare, a ravvedermi. Lo dico con pio amore.

¹⁸⁵ Gesù, quando stava là, e a quei farisei; dovette dire: "Voi siete dal vostro padre, il diavolo; voi farete le sue opere". Eppure, alla croce, invocò pace e misericordia per loro che Lo crocifissero. Vedete, Egli non era adirato con loro. Aveva detto: "Voi progenie di serpenti". Capite? Capite? Per tutto, li malediceva per tutto quel che poteva, vedete, e poi alla croce pregò per loro. Capite? Non era Lui che voleva farlo; non era così, ma loro dovevano vedere l'errore che stavano facendo.

¹⁸⁶ Ed io dico oggi la stessa cosa, in questa categoria di "scaricare la responsabilità su qualcun altro", o qualcosa che chiamiamo nell'esercito, "biasimare qualcun altro". Noi stiamo cercando di continuare a passarla, come fecero Adamo ed Eva.

Eva ci provò. Adamo disse: "La donna che Tu mi hai dato", e per questo non fu scusato. Capite? La donna disse: "Il serpente mi ha sedotta. Lei... Lui è stato quello che ha

avuto la relazione sessuale con me. Lui mi ha sedotta. Lui ha fatto *questo*". Questo non glielo evitò affatto. Essi andarono lo stesso dritti in giudizio. Sissignore. Bene.

¹⁸⁷ Non si può passarlo, uno... Non potete dire: "Se la mia denominazione Lo credesse, io—io Lo crederei pure. Ma, sono stato in questa denominazione". Questo non ha nulla a che fare con ciò. I giudei avevano la stessa cosa, così fate voi.

¹⁸⁸ E, notate, molti in questa, noi troviamo degli ottimi uomini colti in questa categoria. Ascoltate ora attentamente.

Vedete, la cultura, quel che oggi noi chiamiamo cultura, è quello che Satana presentò ad Eva, un po' di sapienza. Disse: "I vostri occhi non sono aperti, perché voi non comprendete tutto d'Essa". Lei conosceva la Parola, e questo bastava. Aveva visto Dio confermare quella Parola, e ciò doveva essere un fatto ottimo. Lui la stava mantenendo in Vita Eterna, a condizione che lei restasse con quella Parola. Quando lei spezzò quella Parola, lei aveva la promessa di Dio che sarebbe morta nel giorno in cui L'avesse infranta. E, quando La infranse, morì. Proprio così.

¹⁸⁹ Abbiamo qui la Parola di Dio confermata; che conferma, dimostrando per lo Spirito, che Lui ci ha accettati e ci ha donato il Battesimo dello Spirito Santo. Noi siamo battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Lo stesso Vangelo, gli stessi segni, gli stessi miracoli, lo stesso ministero, persino la stessa Colonna di Fuoco visibile davanti a noi, che mostra i segni e i miracoli. Non c'è una scusa, da nessuna parte.

E questo è esattamente quel che la Bibbia ha detto che avrebbe luogo negli ultimi giorni, e una chiamata da Malachia 4, "restaurare di nuovo la Fede dei figli verso i padri". E proprio dopo di questo, gli empi camminavano... anzi i giusti camminavano sulle ceneri degli empi; l'intero mondo doveva essere bruciato. E gli atomi sono sospesi lassù, le bombe nella rastrelliera.

¹⁹⁰ Voi vedete ciò che ha fatto la Germania non appena si è scoperto che il Pres-... il Presidente è stato assassinato? Ha riunito subito il proprio esercito, perché questa era l'unica cosa che avrebbe trattenuto la Russia dal bombardare lì. Ed essi hanno colpito... Kennedy aveva da poco inviato quell'ordinanza, che, nell'ora in cui fanno questo, lui li avrebbe spazzati via dalla terra, proprio dalla Germania. Capite? Essi hanno pensato che potessero assumere il comando, ma non era ancora l'ora, vedete. Capite?

¹⁹¹ Troviamo che predicatori intelligenti e colti, evangelisti, cercano di passarLo a qualcun altro. Capite?

Perché, perché Pilato non disse: "Ebbene, aspettate un minuto, quest'Uomo... mia moglie è venuta a parlarmi, ed ho

sentito molte testimonianze di Te. Sai, io—io sono interessato. Vorrei scoprire. Cosa posso fare per avere Vita Eterna, Signore? Tu sei sulle mie mani. Che cosa posso fare?” Ebbene, lui direbbe—lui direbbe... Lui disse: “Sei—sei Tu il Messia? Sei—sei Tu il—il Re dei giudei?”

¹⁹² Egli disse: “È ciò che hai detto. Tu l’hai detto”.

“Oppure, dicci, in verità, sei Tu il Re dei giudei?”

Egli disse: “Per questo fine Io sono nato”.

Lui disse: “Non posso trovare alcuna colpa in Lui”. Uh-huh. “Ebbene, Lo laverò via dalle mie mani”.

¹⁹³ Egli gli rispose, però lui non poté riceverLo. Perché? Ciò avrebbe diminuito il suo prestigio. Quindi lui pensò che avrebbe fatto salire il presbitero di stato, e vedere cosa lui avrebbe fatto in merito a Essa. Capite?

¹⁹⁴ La stessa cosa ora, il problema si ripresenta. Che farai d’Essa, della Parola? Che cosa devi fare, chiedere al presbitero, o al vescovo, o a qualcuno, se puoi cambiare il tuo movente del battesimo, se puoi fare *questo*, o fare *questo*? Tu vedi *così*, e: “Certamente, non lo fare”. Ora tocca a te. Se lo fai, sarai cacciato fuori. Capite?

¹⁹⁵ Questo farebbe diminuire il prestigio della gente. Sì, essi—essi pensano...E il concilio denominazionale non sopporterebbe...Come—come Pilato Lo passò a Cesare; essi non Lo sopporterebbero. Cesare Lo ripose in mano di Pilato. Perciò essi cercano di passarLo ai loro—ai loro capi denominazionali, e questo non funziona. Questo trucco non ha mai funzionato, e non funzionerà. Non funzionò per Pilato; non funzionerà per voi; non funzionerà per nessun altro. Ora, in secondo luogo, la cosa che potete fare è... .

¹⁹⁶ In terzo luogo, si deve accettarLo o rigettarLo. Non potete lavarLo via dalle vostre mani. Non potete passarLo a qualche altro sistema, o a qualcosa d’altro. Dovete affrontare il problema. Perciò che cosa potete fare?

Come Pilato, si trovò con la stessa cosa, disse: “Datemi dell’acqua, Lo laverò via dalle mie mani, per provare!” Quando lui ritornò indietro, doveva ancora passare il giudizio; non era stato esentato. Lui cercava di dire: “Beh, io, se non riesco a toglierLo dalle mie mani, Lo metterò sulle mani di Cesare”. Ma Esso si ritorse di nuovo contro di lui.

¹⁹⁷ Ciò vale anche per voi, come individuo. Che farete? Non quel che faceva la mamma, ciò che faceva il papà, ciò che fa il pastore, ciò che fa il Fratello Branham, ciò che chiunque; è sulle *vostre* mani! Che farete riguardo a Essa, di questo Gesù detto Cristo? Poiché, avete il Sangue sulle vostre mani, ed è il Sangue di Dio. Ora che farete? Siete colpevoli della crocifissione. Capite?

¹⁹⁸ Potete crocifiggerLo, accettare il vostro credo o quel che desiderate, oppure dire: “Ebbene, passerò oltre. Non voglio avere nulla a che fare con nessuna di queste cose di chiesa”. Non potete farlo. Egli è sulle vostre mani. Proprio così. Non vi è possibile farlo. “Mi dimenticherò di tutto”. Non vi è possibile. È ancora sulle vostre mani. “Beh, dirò solo: ‘Il mio pastore mi ha insegnato *questo*’”. Ciò si ritorce contro di voi, proprio indietro. Sta a voi. Lo sapete. Ora, voi potete sia riceverLo o potete rigettarlo, o in qualsiasi maniera vogliate agire. Cosa? Si deve giungere a una di esse.

¹⁹⁹ Ora cosa? Come Gesù disse a quei farisei, Egli disse: “Come voi siete ciechi farisei”, vedete, il Quale direbbe la stessa cosa oggi, “voi insegnanti religiosi ciechi, sapete discernere il tempo del comunismo. Lo combattete tanto, e sapete che Dio ha suscitato la stessa cosa per distruggervi”. Vedete, non conoscete le Scritture. Capite? “Sapete discernere che il comunismo sta per prendere il mondo. Riuscite a vederlo. Sapete discernerlo”.

²⁰⁰ Tutti i nostri argomenti sono sul comunismo. “Scacciate il comunismo!” Lo sento fino ad aver la nausea di sentirlo. Anch’io vi sono contro. Certamente, vi sono contro. Ma sono contro più all’uomo o alla donna che rigetta Gesù Cristo, la Parola. Sia che siate un predicatore o qualunque cosa siate, siete più in debito verso Cristo di quanto lo sia un comunista. Lui è ignorante e non sa nulla in merito. Voi si suppone che sappiate. Capite? Sapete discernere il tempo del comunismo, ma non sapete discernere il segno del giorno in cui vivete.

²⁰¹ Gesù disse a quei farisei, disse: “Voi ipocriti!” Disse: “Voi uscite a guardare i cieli, e se il sole è rosso e denso dite che domani sarà brutto. Se il cielo è chiaro”, disse, “dite che domani sarà un giorno sereno”. Disse: “Sapete discernere i segni del tempo, o i segni dei cieli e il tempo atmosferico, ma i segni del tempo non li conoscete”. EccoLo là, il Messia e Lo rigettarono.

E noi che discutiamo sempre sul comunismo e su alcune di queste sciocchezze, ma, il segno del tempo, non Lo notiamo. Capite? Ce lo lasciamo sfuggire, lo tralasciamo. Si uniscono assieme proprio ora nell’incredulità, e l’accettano, ma mancano di capire e vedere il segno del tempo che la Bibbia ha detto che ci sarebbe stato.

L’avete compreso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Devo concludere, molto in fretta ora. Si sta facendo tardi, vedete.

²⁰² Come fecero i loro padri, così agiscono loro, la stessa cosa oggi. Ora, la sentenza è stata raggiunta. Essa deve essere raggiunta. Dovete raggiungerla in qualche modo. Capite? Di nuovo la crocifissione della Parola, o che farete? La crocifissione della Parola è vicina. Crocifiggono e fermano la

Parola confermata, per—per amore della denominazione, come fece Pilato, che cercò di passarlo a qualcun altro. Ora, che farai tu, come individuo, della Parola unta, che è chiamata il Cristo?

Lo stesso ieri, lo stesso Cristo che unse la Parola ai giorni di Noè. Lo stesso Cristo, quel—quell'Albero che era nel Giardino d'Eden; che Eva smise di mangiare da questo Albero della Vita, per prendere l'albero della saggezza; lui, lei lasciò l'Albero della Vita per prendere l'albero della morte. Al tempo di Noè fecero la stessa cosa. Nei giorni dei profeti, fecero la stessa cosa. Nei giorni di Cristo, fecero la stessa cosa.

E oggi essi sono qui. Per ciascuno che parla del suo tempo, e, quando quella cosa era adempiuta, ogni volta essi prendevano le loro ragioni denominazionali, e così via, e la saggezza del mondo al posto della Parola unta di Cristo. Che farai come individuo?

²⁰³ Pilato non se Lo tolse mai dalle mani. Sto—sto per concludere, perciò state molto calmi solo un momento. Pilato non se Lo tolse mai dalle mani. Né vi riuscirete voi, nel modo in cui fece lui, provando uno di questi trucchi. Lui non vi riuscì mai. Sapete quello che avvenne a Pilato? Egli perse la ragione. Lo colpì talmente che tutto quello che poteva sentire era quella crocifissione. Tutto quello che poteva sentire era una rabbia, che alla fine impazzì.

²⁰⁴ E lassù in Norvegia hanno una leggenda, anzi no... Scusatemi. Su in Svizzera; lassù, dove sono stato da missionario. Asseriscono che il Venerdì Santo si riuniscono là a migliaia, provenienti da tutto il mondo; una fossa d'acqua dove Pilato avrebbe commesso il suicidio. Alla fine egli si gettò in questa pozza d'acqua per morire. Ed essi asseriscono che ogni Venerdì Santo alle tre del pomeriggio, l'acqua diventa blu, e ribolle nel punto in cui giacque il corpo di Pilato. Egli L'aveva rigettato. C'è ancora Sangue sulle sue mani. E lui rigettò, lui rifiutò; l'acqua.

Voi non potete lavarLo via dalle vostre mani. Non c'è acqua, né soda di lavandai, che Lo possa pulire. Egli è sulle vostre mani. Che farete di Lui?

²⁰⁵ Ecco l'unica cosa che potete fare. Se non potete lavarLo via dalle vostre mani; non potete passarLo a qualcos'altro; non potete oltrepassarlo in modo immaginario. Non c'è alcun modo al mondo. L'unica cosa che potete fare è accettarLo, nel vostro cuore. Questo è il modo per liberarsi di Lui. ToglieteLo dalle vostre mani e mettetelo nel vostro cuore, o lasciateLo sulle vostre mani e subite il Giudizio. Ecco la sola cosa che vi è possibile fare.

La fine di Pilato fu terribile.

²⁰⁶ La Parola dice che coloro che Lo terranno sulle loro mani. . . stavo per leggerLo. Ma Essa ha detto: "Essi gridavano alle rocce e ai monti. Pregavano, ma per le loro preghiere era troppo

tardi”. Capite? Essi gridavano: “Nascondeteci dal cospetto di Colui che siede sopra il Trono, e dall’ira dell’Agnello, che è per l’Ariete, la Vita dell’Agnello che è venuta. Perché il grande Giorno del Giudizio è avvenuto, e chi potrà durare?”

²⁰⁷ Cosa pensate che Oswald farà quando si troverà davanti alla Corte Suprema, e vedrà quegli sguardi d’ira della—la giuria e di tutti quelli che siedono là? Egli sa quello che succederà. Sarà o la camera a gas, o l’impiccagione, o qualcosa del genere. Deve affrontarlo.

²⁰⁸ Ma e se voi uscite là con il Sangue sulle vostre mani, per averLo rigettato? E sapete che l’inferno vi sta davanti, la distruzione Eterna; gridando alle rocce e ai monti; eppure hai pregato, per le preghiere era troppo tardi.

In Ebrei 10: “Se pecciamo volontariamente”. *Peccato* è “incredulità”. “Se non crediamo volontariamente dopo aver ricevuto la Verità, la conoscenza della Verità”. Non è necessario riceverLa. Basta solo conoscerLa. Non dovete averLa, voi solo. . . Oh, no, no. Capite? Non ha detto: “dopo aver ricevuto la Verità”.

*. . . se noi pecciamo volontariamente, dopo noi . . .
ricevuta la conoscenza che ciò è la verità, ei non vi
resta più sacrificio per i peccati;*

*Ma una . . . spaventevole aspettazione . . . la infocata
gelosia . . . divorerà l’avversario.*

*. . . Perché Dio ha detto: la vendetta è Mia, ed io farò
la retribuzione, dice—dice il Signore.*

²⁰⁹ Se non La crediamo volontariamente, dopo che la Verità ci è stata presentata, non ci sarà più misericordia. Non sarà più concessa misericordia.

Pastore, che ascolti questo nastro, che ne dici? Membro della chiesa, che ascolti questo nastro, che ne dici? Che farete se non La crediamo volontariamente? Non vi è possibile lavarLo via dalle vostre mani. Non potete passarLo al quartiere generale. Si ritorcerà indietro proprio a voi. L’avete udito. Che ne dite? Come resisterete in quel Giorno?

Egli è o sulle vostre mani o nel vostro cuore, l’uno o l’altro. Dio aiutateci.

²¹⁰ Se—se poteste solo immaginare un assassinio, e ciò che è destinato a passare nel cuore di quell’uomo. Che cosa ha commesso? Si è svegliato troppo tardi, dopo che l’aveva già fatto.

Sentite, lui ebbe l’opportunità. Era nato come libero americano. Lui era un americano. Ma volle vendere il suo diritto di primogenitura, per diventare un russo, e ciò gli si è ritorto contro. Ha sposato una ragazza russa. Ora lui è un libero pensatore del partito comunista di Cuba.

Il libero pensare: “Io ho il mio pensiero personale”. Non avete alcun pensiero futuro. Che farete di Gesù detto Cristo? Voi non siete un libero pensatore. Non c’è il pensare libero. Lasciate che la mente che era in Cristo sia in voi.

Preghiamo.

²¹¹ Abbiate questi pensieri: “Se vi è alcuna lode, se vi è alcuna virtù, pensate a queste cose”. Stamane sto parlando tra noi, e pure in questo nastro. Se siete qui presenti stamane, e sapete di non essere a posto con Dio, e di non essere nati dal Suo Spirito, e Dio ha. . .

Voi dite: “Beh, ho fatto una confessione”. Non è questo ciò di cui parlo. L’ha Dio accettata? Potete dire: “Sì, io, io ho fatto una confessione, e così via. Sì, io credo”. Così fece Pilato: “Sicuro che ho fatto una confessione, ‘Che farò di quest’Uomo giusto?’” Non potete lavarLo via dalle vostre mani in questo modo. No, no.

²¹² Che farete di Lui? Se non siete un Cristiano nato di nuovo, con lo Spirito Santo che vive in voi, arricchendo la vostra Vita, perché allora non Lo accettate adesso? Mai non laverete via Questo dalle vostre mani. Non sentirete mai la fine di questo Messaggio. Esso risuonerà da parte a parte finché voi porterete il Messaggio nel vostro cuore, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

²¹³ In questo pubblico visibile stamane, ci saranno coloro che si renderanno conto di essere nell’errore, e alzerebbero le mani. Non abbiamo spazio per una chiamata all’altare, il locale è molto affollato. Ma dite solo: “Prega per me, Fratello Branham. Dio mi aiuti”. Dio vi benedica, vedo la vostra mano. “Si tratta, io voglio, ora. Proprio qui io voglio, davanti a Dio, che Lui sappia che sono colpevole, e mi rendo conto di essere colpevole. Io—io Lo voglio togliere via dalle mie mani; lo voglio nel mio cuore”. Alzate la mano, dite: “Prega per me, Fratello Branham”. Il Signore vi benedica. Vedo, qui in questo gruppo di persone, forse quaranta, cinquanta mani alzate quassù.

Che chiama oggi,
Che chiama oggi,

Pensateci ora, questo è Lui che chiama. Gesù sta chiamando. Questo è Lui che vi parla.

²¹⁴ Avete peccato fino a questo punto, che il vostro cuore si è così incallito, da non poter nemmeno sentirLo più? Una volta, da ragazzino o ragazzina, Lo ascoltavate. Avevate il desiderio di farlo, ma Lo avete respinto, e vi siete proprio incalliti e incalliti tanto induriti per quei tagli e influenze. Siete andati così oltre da non potere più sentirLo? Vi trovate dove. . . avete il vostro. . . al posto in cui si trova Oswald stamane, che voi sapete? Uh! Come potete farlo?

Ci sarà un altro prima di concludere e io offrirò la preghiera? Proprio ovunque nell'edificio, che non ha alzato la mano, dica: "Fratello Branham, proprio quando hai pronunciato le ultime parole, io—io l'ho sentito". Chiunque, all'esterno, nelle corsie, presso le finestre, ovunque, non importa. Solo. . .

²¹⁵ Dio ti benedica, signorina. Dio ti benedica, signore, tu. Tu hai capito. Egli è al. . . Dio ti benedica, signora. Qualcun altro? Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, qui. E Dio benedica te lassù, il ragazzino, la ragazzina. Sì, il Signore vi benedica. Là in fondo, signore. Sì.

Ebbene solo riflettiamoci ora. Desidero che lo facciate mentre dolcemente cantiamo questo *Gesù Sta Chiamando*. Voglio ora che diciate: "Signore, sii misericordioso verso me, peccatore, o simulatore. Sono un membro di chiesa, Signore, ma io—io—io voglio Te. Io voglio Te. Aiutami! Io—io Ti servirò. Lo prometto proprio ora. Ho alzato la mano, che Ti voglio. Ora, Tu alza il mio cuore, che io Ti riceva, e Ti riceverò nel mio cuore". Volete farlo, mentre cantiamo ancora questo versetto?

Che chiama oggi,
Che chiama oggi,

²¹⁶ Pregate ora nel vostro proprio modo. Pregate ora. "Gesù chia-. . ." È Lui che parla. Ecco perché avete alzato la mano.

. . . chiamando teneramente oggi.

Gesù sta chiamando, oh ascolta la Sua Voce;
AscoltaLo. . .

Proprio ora, ascoltaLo. Di': "Signore, sono colpevole. Il Tuo Sangue è sulle mie mani. Sono un peccatore. Non Lo voglio più lì. Non riesco a lavarLo via; ho provato, per anni. Non Ti respingerò come fece Pilato, e non cercherò di mandarTi da qualcun altro. Ti voglio. Vieni nel mio cuore, proprio ora, Signore. Ti accetto. Vedo che stai proprio di fronte a me, come un'immagine che sta lì; per fede vengo a Te, sapendo che mi perdoni. Ed io sono. . . D'ora in poi, sarai nel mio cuore".

. . . oggi (ognuno preghi)
Gesù sta chiamando,
Egli sta chiamando teneramente oggi.

[Il Fratello Branham comincia a canticchiare *Gesù Sta Chiamando*—Ed.]

²¹⁷ Padre Celeste, il piccolo messaggio è terminato. E ora, le decisioni, stamane la corte si è disposta. Gli Angeli sono riuniti nella stanza. Il grande Spirito Santo qui, che dà conferma che Gesù vive ancora. Egli era la fonte di Vita Eterna. Il sepolcro non poté trattenerLo, nemmeno l'inferno poté trattenerLo. Egli ascese in alto; libero dall'inferno, libero dalla tomba. E oggi sta in mezzo a noi.

E i nostri credi e denominazioni hanno legato parecchia nostra gente, Signore. Il peccato li ha legati, ma oggi vogliono essere liberi. Essi stanno come Pilato, e, invece di provare a passarLo a qualcun altro, hanno alzato le mani: “Vieni nel mio cuore, Signore Gesù. Io non Ti laverò più via da me. Non posso farlo. Tu sei ancora sulle mie mani. Ho lavato e lavato, e Tu non sei venuto via, ma adesso Ti accetto. Ti voglio nella mia vita, e Ti ricevo nella mia vita. Signore, accettami nel Tuo Regno, col perdono dei miei peccati, e dammi fede per credere che mi hai accettato, Padre”. Accordalo. Per mezzo del Nome di Gesù Cristo, noi preghiamo.

²¹⁸ Ed ora mentre avete i capi chini. Fede, per fede . . . “E, Dio, aiutami ad essere onesto. Ma sapendo che prometti che . . .”

“Chi verrà a Me, Io non lo cacerò fuori in nessun modo. E gli darò Vita Eterna, e lo risusciterò negli ultimi giorni. Chi Mi confesserà davanti agli uomini, Io lo confesserò davanti al Padre Mio ed ai santi Angeli. Chi ascolta”, la reale, vera interpretazione di San Giovanni 5:24 lì, è, “chi comprende, che riceve la Mia Parola. Chi riceve la Mia Parola e crede a Colui che mi ha mandato ha Vita eterna e non sarà chiamato al Giudizio”. Voi non verrete alla Barra del Giudizio come farà Oswald. “Ma siete passati”, con un libero perdono, “dalla morte alla Vita”.

²¹⁹ “Signore, non so come, non so perché, ma—ma credo che sia avvenuto. Credo che, nel mio cuore, la mia incredulità sia sparita. Posso liberamente dire ‘amen’ ad ogni Parola che Tu dici, ed io Lo accetto proprio adesso. Io lo credo”.

²²⁰ Ora con i capi chini. Voi che lo avete creduto, che avete alzato le mani pochi momenti fa; e per fede vedete l’immagine di Cristo che sta là, dove voi dovreste essere. State camminando ora per fede, credete che i vostri peccati siano perdonati. E da questo giorno in poi, siete pronti per il battesimo Cristiano, e siete ora pronti a camminare in Cristo. Volete, come testimonianza per Lui, alzare di nuovo le mani, dire: “Per fede io Lo credo con tutto il cuore”? Dio vi benedica. Questo è bello. “Ora io Lo accetto. Io—io accetto; non posso fare nulla”. Dio vi benedica. Mi è sembrato tutti quelli che ho visto. “Accetto ora”.

²²¹ Vedete, voi non siete niente di buono, non siete mai stati niente di buono, non potete essere niente di buono, ma Gesù morì per persone non buone. “Che devo fare, Fratello Branham?” Solo accettare quel che Lui ha fatto, solo accettare quel che Lui ha fatto per voi. E ora col crederLo e accettarLo . . .

Ora, credo che il pastore, la vasca sarà aperta. [Il Fratello Neville dice: “Sì”.—Ed.] Il battesimo sarà regolare, se volete essere battezzati.

Se avete preso i titoli: “Padre, Figlio, Spirito Santo”, siete veramente. . . dico questo con riverenza e rispetto, ma, a mio modo di vederlo, voi non siete battezzati. Non lo siete, perché non avete adempiuto quello che Lui disse.

²²² Egli disse: “Battezzatevi nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Se solo sono stati citati questi titoli su di voi; Egli non disse mai: “Andate citate questi *titoli*; andate citate questi *nomi*”. Non è stato mai fatto nella Bibbia. Non è mai stato fatto in quel modo. Era, battezzate nella maniera in cui disse Gesù: “Nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”, che è Gesù Cristo.

²²³ Pietro, con le chiavi, disse la stessa cosa; ogni altro apostolo, l'intera Chiesa; fino al primo Concilio di Nicea quando la chiesa cattolica romana si organizzò, accettò i titoli invece del Nome. O siete battezzati nei dogmi romani della denominazione, o battezzati nel Nome di Gesù Cristo, l'uno o l'altro. È sulle vostre mani; non potete lavarLo via. È là.

Ora voi L'avete accettato. Vi chiederò, mentre il—mentre l'organista e il pianista passano al vecchio famoso inno.

La mia fede guarda in alto a Te,
 Tu Agnello del Calvario,
 Salvatore Divino;
 Ascoltami ora mentre prego,
 E togli via tutta la mia colpevolezza,
 E lascia che da oggi io
 Sia interamente Tuo!

²²⁴ Che nessuno lasci l'edificio. Con riverenza alziamoci ora, e ora leviamo a Lui le mani.

La mia fede guarda in alto a Te, (ed Egli è la
 Parola)
 Tu Agnello del Calvario,
 Salvatore Divino;
 Ascoltami ora mentre prego,
 E togli via tutto il mio peccato,
 E lascia che da oggi io
 Sia interamente . . . (interamente e
 completamente, Tuo! Arrendo ora la mia
 vita.)

²²⁵ L'acqua sarà pronta fra pochi minuti. Se non potete battezzarvi ora, stasera noi batteizzeremo di nuovo.

Pensateci, tutto il pomeriggio: “Sulle vostre mani”. ToglieteLo. L'unico modo che potete farlo, è, lavato nel Sangue di Gesù Cristo, il Quale è. . . Capite? Sissignore. Ricordatelo ora mentre chiniamo i capi. Riguardate a Lui ora.

Mentre l'oscuro labirinto della vita. . .

²²⁶ La decisione è ora nel vostro cuore. Egli è sotto processo. La Parola è pronta per la crocifissione. Cristo è sotto processo. Che farete di Gesù detto Cristo?

Sii Tu la mia Guida;
 Ordina alle tenebre di cambiarsi in giorno,
 Porta via, il dolore fendente,
 Non farmi mai deviare
 Dal Tuo fianco.

Chiniamo ora i cuori per questo. [Il Fratello Branham comincia a canticchiare *La Mia Fede Guarda In Alto A Te—Ed.*]

²²⁷ Pensateci profondamente, amici. Potrebbe darsi che il vostro nome sia l'ultimo che va sul Libro. Siamo nel tempo della fine. Ora rifletteteci molto profondamente. Sei tu, c'è qualcuno qui che Lo ha respinto?

²²⁸ Ricordate, può non ritornare mai più. Pilato non ebbe alcun'altra possibilità. Fece del suo meglio per essere salvato, e non poté essere salvato. Era sulle sue mani. E che farete voi della Parola unta per questo giorno, detta il Cristo? 

CHE FARÒ DI GESÙ DETTO CRISTO? ITL63-1124M
 (What Shall I Do With Jesus Called Christ?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 24 novembre 1963, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
 P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
 P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org